Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 115° — Numero 188

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 18 luglio 1974 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al merito civile

Il Presidente della Repubblica, con suo decreto del 12 novembre 1973, su proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 4 della legge 20 giugno 1956, n. 658, ha conferito le seguenti ricompense al merito civile alle persone sottoindicate, in riconoscimento delle azioni meritorie a fianco di ciascuna indicate.

MEDAGLIE DI BRONZO

CHIRICO Giuseppe, brigadiere dei vigili del fuoco, il 28 agosto 1970 in Palermo. — Si prodigava, con abnegazione e slancio, nelle difficili operazioni di salvataggio di alcune persone che, colpite da esalazioni venefiche, giacevano esanimi sul fondo di una cisterna.

RIGGIO Emanuele, vice brigadiere dei vigili del fuoco, il 28 agosto 1970 in Palermo. — Si prodigava, con abnegazione e slancio, nelle difficili operazioni di salvataggio di alcune persone che, colpite da esalazioni venefiche, giacevano esanimi sul fondo di una cisterna.

URONI Francesco, vigile del fuoco, il 28 agosto 1970 in Palermo. — Si prodigava, con abnegazione e slancio, nelle difficili operazioni di salvataggio di alcune persone che, colpite da esalazioni venefiche, giacevano esanimi sul fondo di una cisterna.

MAGGIORE Salvatore, vigile del fuoco, il 28 agosto 1970 in Palermo. — Si prodigava, con abnegazione e slancio, nelle difficili operazioni di salvataggio di alcune persone che, colpite da esalazioni venefiche, giacevano esanimi sul fondo di una cisterna.

VISCONTI Agostino, vigile del fuoco, il 28 agosto 1970 in Palermo. — Si prodigava, con abnegazione e slancio, nelle difficili operazioni di salvataggio di alcune persone che, colpite da esalazioni venefiche, giacevano esanimi sul fondo di una cisterna.

(5136)

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 giugno 1974.

Scioglimento del consiglio comunale di Gallipoli.

Al Presidente della Repubblica

Nelle elezioni del 26 novembre 1972 per il rinnovo del consiglio comunale di Gallipoli (Lecce) nessuna delle liste concorrenti ottenne la maggioranza assoluta dei seggi.

Venne, pertanto, costituita una giunta di coalizione tra alcuni dei gruppi consiliari, ma dopo pochi mesi l'accordo fra questi venne meno provocando le dimissioni del sindaco e della giunta, delle quali il consiglio prese atto il 9 ottobre 1973.

Successivamente ogni tentativo di eleggere i normali organi di amministrazione è risultato infruttuoso.

Infatti le adunanze consiliari, all'uopo tenute nei giorni 27 ottobre, 19 novembre, 3 e 11 dicembre 1973 si concludevano con esito negativo.

Il prefetto, allora, considerata l'urgente necessità di ricostituire gli organi ordinari del comune ed allo scopo di porre il predetto consiglio di fronte alle proprie responsabilità, con lettera raccomandata del 12 gennaio 1974, invitava il sindaco a promuovere una nuova convocazione del consiglio comunale per la nomina dei predetti organi entro il termine di giorni 15 dalla data di ricezione della lettera con l'avvertenza — fatta notificare ai singoli consiglieri — che, ove l'anzidetta convocazione fosse risultata infruttuosa, sarebbero *stati promossi i provvedimenti* di rigore previsti dall'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148 e successive modificazioni.

Il consiglio comunale si riuniva quindi il 24 gennaio 1974 ma la seduta risultava deserta per mancanza del numero legale.

Poichè tale seduta era stata di seconda convocazione, il prefetto riteneva opportuno intervenire invitando il sindaco, con lettera raccomandata in data 28 gennaio u. s. fatta notificare a tutti i consiglieri, a disporre una duplice convocazione del consiglio, in prima e seconda convocazione, ai fini della elezione degli organi di amministrazione, rinnovando la formale diffida a provvedervi ai sensi e per gli effetti del citato art. 323 del testo unico del 1915.

Ma anche tale estremo tentativo è risultato infruttuoso, in quanto entrambe le sedute fissate per il 4 e 8 febbraio scorso, sono andate nuovamente deserte per mancanza del *quorum* legale.

Il prefetto, pertanto, considerata l'impossibilità di pervenire alla ricostituzione di stabili organi ordinari di amministrazione e, ritenendo tale situazione gravemente pregiudizievole per gli interessi dell'ente, ha proposto a norma del citato art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, lo scioglimento del consiglio comunale di Gallipoli.

Atteso che il suddetto consiglio, malgrado le formali diffide del prefetto, ha persistito nell'inosservanza di obblighi essenziali — quali quelli relativi all'elezione del sindaco e della giunta municipale — si ritiene che nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 29 marzo 1974.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Gallipoli (Lecce) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune, nella persona del dott. Renato Cupri.

Roma, addì 25 giugno 1974

Il Ministro per l'interno: TAVIANI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, malgrado formali diffide del prefetto, il consiglio comunale di Gallipoli non ha provveduto alla sostituzione del sindaco e della giunta, dimissionari, negligendo così un preciso adempimento *prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento* dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 29 marzo 1974;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Gallipoli (Lecce) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Renato Cupri è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 26 giugno 1974

LEONE

TAVIANI

(5549)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1974.

Ricostituzione del comitato regionale per l'albo nazionale dei costruttori per le Puglie.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 8 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e l'art. 4 della legge n. 203 del 1965, riguardanti la composizione dei comitati regionali per l'albo nazionale dei costruttori nonché l'art. 9 della citata legge n. 57 del 1962 riguardante la nomina e la durata in carica di ciascuno dei membri dei comitati stessi;

Visto il decreto ministeriale n. 501 del 25 febbraio 1970 con il quale vennero nominati per la durata di un triennio i membri del comitato regionale dell'albo per le Puglie;

Ritenuto che occorre nominare i membri del comitato regionale in argomento per il prossimo triennio;

Viste le designazioni dei propri rappresentanti per il prossimo triennio nei comitati regionali comunicate dalle amministrazioni dello Stato interessate;

Viste le terne di nominativi che sono state proposte dalle organizzazioni competenti più rappresentative perché sia effettuata la scelta dei rispettivi rappresentanti in seno ai ripetuti comitati regionali;

Considerato che presso il provveditorato alle opere pubbliche di Bari non risulta attualmente addetto alcun ispettore generale del genio civile per cui occorre far riserva di procedere con successivo provvedimento *alla relativa nomina ai sensi dell'art. 8, lettera b*), della citata legge n. 57/1962 in seno al comitato di cui sopra;

Decreta:

Sono nominati per la durata di un triennio dalla data del presente decreto, salvo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 9 della legge n. 57 del 10 febbraio 1962, il presidente ed i seguenti membri del comitato regionale per l'albo nazionale dei costruttori per le Puglie costituito presso il provveditorato regionale alle opere pubbliche:

Presidente:

Provveditore pro-tempore, provveditore regionale alle opere pubbliche.

Membri:

Vice provveditore pro-tempore, vice provveditore regionale alle opere pubbliche;

Magarelli dott. Ugo, magistrato designato dal presidente della corte d'appello;

Di Gioia dott. Domenico, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

De Filippis dott. ing. Antonio, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

De Ruggeri dott. Giuseppe, in rappresentanza della Pubblica istruzione;

D'Amati dott. Nicola, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Mazzeo dott. ing. Luigi, in rappresentanza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile;

Sorrentino dott. ing. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Putzulu dott. Enrico, in rappresentanza del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato;

Colonna geom. Michele, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

col. Gelmetti Giorgio, in rappresentanza del Ministero della difesa;

Marzi dott. ing. Umberto, in rappresentanza della Azienda nazionale autonoma strade;

De Michele dott. Vincenzo, in rappresentanza della giunta regionale;

Carella rag. Domenico, in rappresentanza della provincia.

In rappresentanza delle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo:

Basile rag. Antonio, designato dall'Associazione generale delle cooperative italiane;

Di Napoli Antonio, designato dalla Lega nazionale cooperative e mutue;

Catalano dott. ing. Bruno, designato dalla Confederazione coopèrative italiane.

In rappresentanza delle categorie dei costruttori:

Del Vecchio dott. ing. Nicolò, Scarascia Mugnozza Luciano, Pennella dott. ing. Valentino, De Donno geometra Armando, Lazzoni dott. ing. Piero e Mastromattei dott. Francesco, designati dalla Confederazione generale dell'industria italiana;

Cosa Pietro Paolo, designato dalla Confederazione nazionale dell'artigianato;

Barile Giovanni, designato dalla Confederazione generale italiana dell'artigianato.

In rappresentanza delle categorie lavoratrici interessate:

Bruni Nicola, designato dalla Federazione italiana lavoratori costruttori e affini F.I.L.C.A. (CISL);

Sinisi Vincenzo, designato dalla Federazione nazionale lavoratori edili affini e del legno Fe.N.E.A.L. (UIL);

Pagano Angelo, designato dalla Federazione italiana lavoratori legno edilizia industrie affini ed estrattive F.I.L.L.E.A. (CGIL).

Ai funzionari ed impiegati dell'amministrazione statale non compete il gettone di presenza per la loro partecipazione alle sedute del comitato.

Si fa riserva di provvedere alla nomina dell'ispettore generale del genio civile con funzioni di vice presidente del comitato in premessa, allorché sarà stato destinato presso il provveditorato di Bari almeno un funzionario con la suindicata qualifica.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 marzo 1974

Il Ministro: LAURICELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1974
Registro n. 6 Lavori pubblici, foglio n. 207

(5558)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1974.

Ricostituzione del comitato regionale per l'albo nazionale dei costruttori per la Toscana.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 8 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e l'art. 4 della legge n. 203 del 1965, riguardanti la composizione dei comitati regionali per l'albo nazionale dei costruttori nonché l'art. 9 della citata legge n. 57 del 1962 riguardante la nomina e la durata in carica di ciascuno dei membri dei comitati stessi;

Visto il decreto ministeriale n. 495 del 25 febbraio 1970 con il quale vennero nominati per la durata di un triennio i membri del comitato regionale dell'albo per la Toscana;

Ritenuto che occorre nominare i membri del comitato regionale in argomento per il prossimo triennio;

Viste le designazioni dei propri rappresentanti per il prossimo triennio nei comitati regionali comunicate dalle amministrazioni dello Stato interessate;

Viste le terne di nominativi che sono state proposte dalle organizzazioni competenti più rappresentative perché sia effettuata la scelta dei rispettivi rappresentanti in seno ai ripetuti comitati regionali;

Decreta:

Sono nominati per la durata di un triennio dalla data del presente decreto, salvo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 9 della legge n. 57 del 10 febbraio 1962, il presidente ed i seguenti membri del comitato regionale per l'albo nazionale dei costruttori per la Toscana costituito presso il provveditorato regionale alle opere pubbliche:

Presidente:

Provveditore pro-tempore, provveditore regionale alle opere pubbliche.

Membri:

Vice provveditore pro-tempore, vice provveditore regionale alle opere pubbliche;
Leoncini dott. Luigi, magistrato designato dal presidente della corte d'appello;
Croppi dott. ing. Giorgio, ispettore generale del genio civile, vice presidente;
Lattarulo dott. Antonio, in rappresentanza del Ministero dell'interno;
Colangelo dott. ing. Aurelio, in rappresentanza del Ministero delle finanze;
Peluso dott. Silvio, in rappresentanza della Pubblica istruzione;
Vinciguerra dott. Giulio, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;
Mulinacci dott. ing. Guido, in rappresentanza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile;
Novi dott. ing. Luigi, in rappresentanza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;
Belsito dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
Narni Mancinelli dott. Stefano, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
col. Benetti Mario, in rappresentanza del Ministero della difesa;
de Luise dott. ing. Gennaro, in rappresentanza dell'Azienda nazionale autonoma strade;
Lusvardi dott. ing. Piero, in rappresentanza della giunta regionale;
Caiazzo Alfredo, in rappresentanza della provincia.

In rappresentanza delle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo:

Colle arch. Gianfranco, designato dall'Associazione generale delle cooperative italiane;
Falassi dott. Faliero, designato dalla Lega nazionale cooperative e mutue;
Chiantini ing. Bernardino, designato dalla Confederazione cooperative italiane.

In rappresentanza delle categorie dei costruttori:

Baldassini Pietro, La Spina dott. Sebastiano, Sorini Dini Arrighetto, Signorini Ugo e Materi Vito, designati dalla Confederazione generale della industria italiana;

Citi geom. Vito, designato dall'Associazione nazionale industria edili minori - CONFAPI;

Biagi Fabio, designato dalla Confederazione nazionale dell'artigianato;

Innocenti Sergio, designato dalla Confederazione generale italiana dell'artigianato.

In rappresentanza delle categorie lavoratrici interessate:

Russo Piero, designato dalla Federazione italiana lavoratori costruttori e affini F.I.L.C.A. (CISL);

Macchinelli Renzo, designato dalla Federazione nazionale lavoratori edili affini e del legno Fe.N.E.A.L. (UIL);

Barducci Dorino, designato dalla Federazione italiana lavoratori legno edilizia industrie affini ed estrattive F.I.L.L.E.A. (CGIL).

Ai funzionari ed impiegati dell'amministrazione statale non compete il gettone di presenza per la loro partecipazione alle sedute del comitato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 marzo 1974

Il Ministro: LAURICELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1974
Registro n. 6 Lavori pubblici, foglio n. 197

(5561)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1974.
Ricostituzione del comitato regionale per l'albo nazionale dei costruttori per l'Emilia-Romagna.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 8 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e l'art. 4 della legge n. 203 del 1965, riguardanti la composizione dei comitati regionali per l'albo nazionale dei costruttori nonchè l'art. 9 della citata legge n. 57 del 1962 riguardante la nomina e la durata in carica di ciascuno dei membri dei comitati stessi;
Visto il decreto ministeriale n. 444 del 13 febbraio 1970 con il quale vennero nominati per la durata di un triennio i membri del comitato regionale dell'albo per l'Emilia-Romagna;
Ritenuto che occorre nominare i membri del comitato regionale in argomento per il prossimo triennio;
Viste le designazioni dei propri rappresentanti per il prossimo triennio nei comitati regionali comunicate dalle amministrazioni dello Stato interessate;
Viste le terne di nominativi che sono state proposte dalle organizzazioni competenti più rappresentative perchè sia effettuata la scelta dei rispettivi rappresentanti in seno ai ripetuti comitati regionali;

Decreta:

Sono nominati per la durata di un triennio dalla data del presente decreto, salvo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 9 della legge n. 57 del 10 febbraio 1962, il presidente ed i seguenti membri del comitato regionale per l'albo nazionale dei costruttori per l'Emilia-Romagna costituito presso il provveditorato regionale alle opere pubbliche:

Presidente:

Provveditore pro-tempore, provveditore regionale alle opere pubbliche.

Membri:

Vice provveditore pro-tempore, vice provveditore regionale alle opere pubbliche;
Mariani dott. Luigi fu Bruno, magistrato designato dal presidente della corte d'appello;
Braussi dott. ing. Piero Emilio, ispettore generale del genio civile, vice presidente;
Colacchio dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero dell'interno;
Servadei dott. ing. Stelio, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Ranieri dott. Gaetano, in rappresentanza della Pubblica istruzione;

Stupazzoni dott. Giorgio, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Nesi dott. ing. Annarita, in rappresentanza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile;

De Trizio dott. ing. Corrado, in rappresentanza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Pellegrini dott. Mario, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Benedetti dott. ing. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

col. Michelozzi Nilo, in rappresentanza del Ministero della difesa;

Lopes dott. ing. Felice, in rappresentanza dell'Azienda nazionale autonoma strade;

Silvestri dott. Alfredo, in rappresentanza della giunta regionale;

Garulli Carlo, in rappresentanza della provincia;

Della Ghezza dott. Alfredo, in rappresentanza del magistrato per il Po.

In rappresentanza delle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo:

Lodi Dario, designato dall'Associazione generale delle cooperative italiane;

Gherpelli Gianni, designato dalla Lega nazionale cooperative e mutue;

Carini ing. Mario Aurelio, designato dalla Confederazione cooperative italiane.

In rappresentanza delle categorie dei costruttori:

Azzini ing. Alfredo, Magrì geom. Anselmo, Paccagnella dott. Leone, Ramilli geom. Bruno e Brighenti ing. Walter, designati dalla Confederazione generale dell'industria italiana;

Bolfrini Valentino Romano, designato dall'Associazione nazionale industria edili minori - CONFAPI;

Ventura geom. Angelo, designato dalla Confederazione nazionale dell'artigianato;

Gradassi ing. Gustavo, designato dalla Confederazione generale italiana dell'artigianato.

In rappresentanza delle categorie lavoratrici interessate:

Calza Romano, designato dalla Federazione italiana lavoratori costruttori e affini F.I.L.C.A. (CISL);

Lelli Nello, designato dalla Federazione nazionale lavoratori edili affini e del legno Fe.N.E.A.L. (UIL);

Ferretti Gualtiero, designato dalla Federazione italiana lavoratori legno edilizia industrie affini ed estrattive F.I.L.L.E.A. (CGIL).

Ai funzionari ed impiegati dell'amministrazione statale non compete il gettone di presenza per la loro partecipazione alle sedute del comitato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 marzo 1974

Il Ministro: LAURICELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1974
Registro n. 6 Lavori pubblici, foglio n. 204

(5562)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1974.

Ricostituzione del comitato regionale per l'albo nazionale dei costruttori per il Lazio.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 8 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e l'art. 4 della legge n. 203 del 1965, riguardanti la composizione dei comitati regionali per l'albo nazionale dei costruttori nonchè l'art. 9 della citata legge n. 57 del 1962 riguardante la nomina e la durata in carica di ciascuno dei membri dei comitati stessi;

Visto il decreto ministeriale n. 447 del 18 febbraio 1970 con il quale vennero nominati per la durata di un triennio i membri del comitato regionale dell'albo per il Lazio;

Ritenuto che occorre nominare i membri del comitato regionale in argomento per il prossimo triennio;

Viste le designazioni dei propri rappresentanti per il prossimo triennio nei comitati regionali comunicate dalle amministrazioni dello Stato interessate;

Viste le terne di nominativi che sono state proposte dalle organizzazioni competenti più rappresentative perché sia effettuata la scelta dei rispettivi rappresentanti in seno ai ripetuti comitati regionali;

Decreta:

Sono nominati per la durata di un triennio dalla data del presente decreto, salvo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 9 della legge n. 57 del 10 febbraio 1962, il presidente ed i seguenti membri del comitato regionale per l'albo nazionale dei costruttori per il Lazio costituito presso il provveditorato regionale alle opere pubbliche:

Presidente:

Provveditore pro-tempore, provveditore regionale alle opere pubbliche.

Membri:

Vice provveditore pro-tempore, vice provveditore regionale alle opere pubbliche;

Dattilo dott. Bruno, magistrato designato dal presidente della corte d'appello;

Pelosio dott. ing. Giulio, ispettore generale del genio civile, vice presidente;

Longobardi dott. Pompeo, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

Munelli dott. ing. Fausto, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Tornese dott. Aldo, in rappresentanza della Pubblica istruzione;

Vita dott. Gaetano, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Longo dott. ing. Domenico, in rappresentanza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile;

Angelini dott. ing. Franco, in rappresentanza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Lasorsa dott. Primiano, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Bisci dott. Guido, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

col. g. s.p.e. (R.N.) De Nigris Salvatore, in rappresentanza del Ministero della difesa;

Salvatori dott. ing. Paolo, in rappresentanza dell'Azienda nazionale autonoma strade;

Benigni dott. Antonio, in rappresentanza della giunta regionale;

Vacca dott. ing. Goffredo, in rappresentanza della provincia.

In rappresentanza delle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo:

Capalbo dott. Fausto, designato dall'Associazione generale delle cooperative italiane;

Battilotti Armando, designato dalla Lega nazionale cooperative e mutue;

Verga ing. Gabriele, designato dalla Confederazione cooperative italiane.

In rappresentanza delle categorie dei costruttori:

Margonari comm. Mentore, Guastalla dott. ing. Emilio, D'Arcangeli comm. Augusto, Sbordoni dott. Renzo e Rapino dott. ing. Pasquale, designati dalla Confederazione generale dell'industria italiana;

Messina dott. Antonio, designato dall'Associazione nazionale industria edili minori - CONFAPI;

Mancinelli Osvaldo, designato dalla Confederazione nazionale dell'artigianato;

Ruggiero dott. ing. Antonio, designato dalla Confederazione generale italiana dell'artigianato.

In rappresentanza delle categorie lavoratrici interessate:

Pintossi Angelo, designato dalla Federazione italiana lavoratori costruttori e affini F.I.L.C.A. (CISL);

Pellarini Giampaolo, designato dalla Federazione nazionale lavoratori edili affini e del legno Fe.N.E.A.L. (UIL):

Marta Mario, designato dalla Federazione italiana lavoratori legno edilizia industrie affini ed estrattive F.I.L.L.E.A. (CGIL).

Ai funzionari ed impiegati dell'amministrazione statale non compete il gettone di presenza per la loro partecipazione alle sedute del comitato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 marzo 1974

Il Ministro: LAURICELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1974
Registro n. 6 Lavori pubblici, foglio n. 59

(5559)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1974.

Ricostituzione del comitato regionale per l'albo nazionale dei costruttori per la Lombardia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 8 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e l'art. 4 della legge n. 203 del 1965, riguardanti la composizione dei comitati regionali per l'albo nazionale dei costruttori nonchè l'art. 9 della citata legge n. 57 del 1962 riguardante la nomina e la durata in carica di ciascuno dei membri dei comitati stessi;

Visto il decreto ministeriale n. 526 del 4 marzo 1970 con il quale vennero nominati per la durata di un triennio i membri del comitato regionale dell'albo per la Lombardia;

Ritenuto che occorre nominare i membri del comitato regionale in argomento per il prossimo triennio;

Viste le designazioni dei propri rappresentanti per il prossimo triennio nei comitati regionali comunicate dalle amministrazioni dello Stato interessate;

Viste le terne di nominativi che sono state proposte dalle organizzazioni competenti più rappresentative perchè sia effettuata la scelta dei rispettivi rappresentanti in seno ai ripetuti comitati regionali;

Considerato che presso il provveditorato alle opere pubbliche di Milano non risulta attualmente addetto alcun ispettore generale del genio civile, per cui occorre far riserva di procedere con successivo provvedimento alla relativa nomina ai sensi dell'art. 8 lettera *b*), della citata legge n. 57/1962 in seno al comitato di cui sopra;

Decreta:

Sono nominati per la durata di un triennio dalla data del presente decreto, salvo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 9 della legge n. 57 del 10 febbraio 1962, il presidente ed i seguenti membri del comitato regionale per l'albo nazionale dei costruttori per la Lombardia costituito presso il provveditorato regionale alle opere pubbliche:

Presidente:

Provveditore pro-tempore, provveditore regionale alle opere pubbliche.

Membri:

Vice provveditore pro-tempore, vice provveditore regionale alle opere pubbliche;

Loy dott. Umberto, magistrato designato dal presidente della corte d'appello;

Arione dott. Mario, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

Savia dott. ing. Nobile, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Da Paolis dott. Achille, in rappresentanza della Pubblica istruzione;

Ferrario dott. Italo, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Gallo dott. ing. Renato, in rappresentanza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile;

Setari dott. ing. Mario, in rappresentanza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Carone dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Scaramella dott. Osvaldo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

col. Megna Bartolomeo, in rappresentanza del Ministero della difesa;

Oliva dott. ing. Luigi, in rappresentanza dell'Azienda nazionale autonoma strade;

Del Pecchia dott. ing. Carlo, in rappresentanza della giunta regionale;

Gerosa Emilio, in rappresentanza della provincia;

Della Ghezza dott. Alfredo, in rappresentanza del magistrato per il Po.

In rappresentanza delle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo:

Magni dott. arch. Paolo, designato dall'Associazione generale delle cooperative italiane;

Tentori Carlo, designato dalla Lega nazionale cooperative e mutue;

Businaro dott. arch. Duilio, designato dalla Confederazione cooperative italiane.

In rappresentanza delle categorie dei costruttori:

Pineta cav. uff. Aldo, Ricciardi avv. Germano, Brambilla Adelio, Pisa dott. ing. Riccardo e Rotondi avv. Mario, designati dalla Confederazione generale dell'industria italiana;

Galanti geom. Alfredo, designato dall'Associazione nazionale industria edili minori - CONFAPI;

Suardi geom. Arrigo, designato dalla Confederazione nazionale dell'artigianato;

Zanini Vittorio, designato dalla Confederazione generale italiana dell'artigianato.

In rappresentanza delle categorie lavoratrici interessate:

Filippazzi Luigi, designato dalla Federazione italiana lavoratori costruttori e affini F.I.L.C.A. (CISL);

Zaffra Loris, designato dalla Federazione nazionale lavoratori edili affini e del legno Fe.N.E.A.L. (UIL);

Lunghi Luciano, designato dalla Federazione italiana lavoratori legno edilizia industrie affini ed estrattive F.I.L.L.E.A. (CGIL).

Ai funzionari ed impiegati dell'amministrazione statale non compete il gettone di presenza per la loro partecipazione alle sedute del comitato.

Si fa riserva di provvedere alla nomina dell'ispettore generale del genio civile con funzioni di vice presidente del comitato in premessa, allorchè sarà stato destinato presso il provveditorato di Milano almeno un funzionario con la suindicata qualifica.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 marzo 1974

Il Ministro: LAURICELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1974
Registro n. 6 Lavori pubblici, foglio n. 196

(5563)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1974.

Ricostituzione del comitato regionale per l'albo nazionale dei costruttori per le Marche.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 8 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e l'art. 4 della legge n. 203 del 1965, riguardanti la composizione dei comitati regionali per l'albo nazionale dei costruttori nonché l'art. 9 della citata legge n. 57 del 1962 riguardante la nomina e la durata in carica di ciascuno dei membri dei comitati stessi;

Visto il decreto ministeriale n. 468 del 20 febbraio 1970 con il quale vennero nominati per la durata di un triennio i membri del comitato regionale dell'albo per le Marche;

Ritenuto che occorre nominare i membri del comitato regionale in argomento per il prossimo triennio;

Viste le designazioni dei propri rappresentanti per il prossimo triennio nei comitati regionali comunicate dalle amministrazioni dello Stato interessate;

Viste le terne di nominativi che sono state proposte dalle organizzazioni competenti più rappresentative perché sia effettuata la scelta dei rispettivi rappresentanti in seno ai ripetuti comitati regionali;

Considerato che presso il provveditorato alle opere pubbliche per le Marche non risulta attualmente addetto alcun ispettore generale del genio civile, per cui occorre far riserva di procedere con successivo provvedimento alla relativa nomina ai sensi dell'art. 8, lettera *b*), della citata legge n. 57/1962, in seno al comitato di cui sopra;

Decreta:

Sono nominati per la durata di un triennio dalla data del presente decreto, salvo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 9 della legge n. 57 del 10 febbraio 1962, il presidente ed i seguenti membri del comitato regionale per l'albo nazionale dei costruttori per le Marche costituito presso il provveditorato regionale alle opere pubbliche:

Presidente:

Provveditore pro-tempore, provveditore regionale alle opere pubbliche.

Membri:

Vice provveditore pro-tempore, vice provveditore regionale alle opere pubbliche;

Fesce dott. Adelfredo, magistrato designato dal presidente della corte d'appello;

Isca dott. Andrea, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

Michelangelo dott. ing. Sergio, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Mensitieri dott. Edoardo, in rappresentanza della Pubblica istruzione;

Ricci dott. Giovanni, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Pisani dott. ing. Americo, in rappresentanza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile;

Luchetti dott. ing. Glauco, in rappresentanza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Zoppi dott. Luigi, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Billi dott. ing. Sergio, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

magg. g. s.p.e. (R.N.) Bevilacqua Giovanni, in rappresentanza del Ministero della difesa;

Mistretta dott. ing. Raul, in rappresentanza della Azienda nazionale autonoma strade;

Olivetti ing. Enzo, in rappresentanza della giunta regionale;

Piazzini dott. Vittorio, in rappresentanza della provincia.

In rappresentanza delle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo:

Manina geom. Guido, designato dall'Associazione generale delle cooperative italiane;

Marinelli Luigi, designato dalla Lega nazionale cooperative e mutue;

Ginesi geom. Vincenzo, designato dalla Confederazione cooperative italiane.

In rappresentanza delle categorie dei costruttori:

Agostini dott. Sergio, Matricardi dott. ing. Francesco, Urbinati geom. Walter, Boldrini geom. Eucherio, Gabrielli comm. Ezio e Valentino dott. Vincenzo, designati dalla Confederazione generale dell'industria italiana;

Gabbani Gino, designato dalla Confederazione nazionale dell'artigianato;

Lucchetti geom. Learco, designato dalla Confederazione generale italiana dell'artigianato.

In rappresentanza delle categorie lavoratrici interessate:

Crinelli Noberto, designato dalla Federazione italiana lavoratori costruttori e affini F.I.L.C.A. (CISL);

Gabbarini Guido, designato dalla Federazione nazionale lavoratori edili affini e del legno Fe.N.E.A.L. (U.I.L.);

Giuliadori Rolando, designato dalla Federazione italiana lavoratori legno edilizia industrie affini ed estrattive F.I.L.L.E.A. (CGIL).

Ai funzionari ed impiegati dell'amministrazione statale non compete il gettone di presenza per la loro partecipazione alle sedute del comitato.

Si fa riserva di nominare gli ispettori generali del genio civile di cui alla lettera *b*) della legge in premessa, allorché sarà stato assegnato al provveditorato delle opere pubbliche di Ancona almeno un ispettore; ciò in quanto attualmente non vi è nessun funzionario con detta qualifica in servizio presso il citato istituto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 marzo 1974

Il Ministro: LAURICELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1974
Registro n. 6 *Lavori pubblici, foglio n.* 203

(5560)

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1974.

Declassificazione a comunale di una strada in provincia di Pescara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la delibera n. 1710 del 29 ottobre 1971 con la quale l'amministrazione provinciale di Pescara ha approvato la declassificazione a comunale della strada provinciale « strada statale n. 5 - Fontanelle », ricadente nel perimetro urbano del comune di Pescara, della estesa di km 1,167;

Visto il voto n. 648 dell'11 settembre 1973 con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Ritenuto che occorre declassificare dalla categoria delle provinciali la strada suddetta e classificare la stessa tra le comunali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada di cui alle premesse, dell'estesa di km 1,167 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario), cessa di appartenere al novero delle strade provinciali ed è classificata comunale, entrando a far parte dell'elenco delle strade del comune di Pescara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 maggio 1974

Il Ministro: LAURICELLA

(5602)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1974.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Digestasi » soluzione uso orale, della ditta Russi e C. S.p.a., in Torino. (Decreto di revoca n. 4418/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 26 luglio 1966 con il quale venne registrata al n. 2934 la specialità medicinale denominata « Digestasi » (soluzione uso orale) a nome della ditta Russi e C. S.p.a. con sede in Torino, strada Mongreno n. 71, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita in Santhia (Vercelli);

Considerato che la suddetta specialità medicinale, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche è da ritenersi terapeuticamente superata;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27 n. 1 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 25 luglio 1973;

Considerato che la ditta interessata, nel termine perentorio prescritto con la ministeriale n. 800.4.81.123/4524 del 24 dicembre 1973, non ha presentato alcuna documentazione atta a dimostrare l'attuale validità terapeutica del prodotto stesso;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Digestasi » (soluzione uso orale), nelle preparazioni flacone × 50 cc. e flacone × 100 cc., registrata al n. 2934 in data 26 luglio 1966 a nome della ditta Russi e C. S.p.a. di Torino.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Torino è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 giugno 1974

Il Ministro: COLOMBO

(5719)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1974.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Esaiod » della ditta Antonio Mastronardi - Laboratorio farmaceutico M.A., in Napoli. (Decreto di revoca n. 4422/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i decreti in data 8 luglio 1949 e 15 giugno 1950, con i quali vennero registrate ai numeri 2160 e 2160 A rispettivamente la specialità medicinale denominata « Esaiod », nelle confezioni fiale 10 × 2 cc. e flacone da 100 gr., e la categoria « Esaiod B/1 », nella confezione fiale 10 × 2 cc., a nome della ditta Antonio Mastronardi, con sede in Napoli;

Visti i propri decreti n. 1944/R e n. 4017/R in data rispettivamente 11 ottobre 1958 e 26 aprile 1966, con i quali vennero revocate la specialità medicinale « Esaiod », nella preparazione flacone da gr. 100, registrata al n. 2160, e la categoria « Esaiod B/1 », nella preparazione fiale 10 × 2 cc., registrata al n. 2160/A;

Considerato che tuttora risulta registrata al n. 2160 la specialità medicinale « Esaiod », nella preparazione semplice fiale 10 × 2 cc., a nome della ditta suddetta;

Accertato che all'officina della ditta in questione è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che la ditta stessa non ha provveduto a corrispondere, negli ultimi cinque anni, al pagamento della prescritta tassa di concessione governativa, per cui ricorre l'applicazione degli articoli 26 e 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 23 gennaio 1974;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Esaiod », nella preparazione fiale 10 × 2 cc., registrata al n. 2160 in data 8 luglio 1949 a nome della ditta Antonio Mastronardi - Laboratorio farmaceutico M.A., con sede in Napoli.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Napoli è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 giugno 1974

Il Ministro: COLOMBO

(5715)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1974.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Limonata Ria » della ditta Farmaceutici Ria, in Napoli. (Decreto di revoca n. 4421/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto A.C.I.S. in data 12 febbraio 1948 con il quale venne registrata al n. 1132 la specialità medicinale denominata « Limonata Ria » a nome della ditta Ria Farmaceutici con sede in Napoli, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche è da ritenersi terapeuticamente superata;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27 n. 1 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 25 ottobre 1972;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Limonata Ria » registrata al n. 1132 in data 12 febbraio 1948 a nome della ditta Farmaceutici Ria, con sede in Napoli, via Cesare Rossaroli n. 36.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Napoli è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 giugno 1974

Il Ministro: COLOMBO

(5716)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1974.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Novo-Tonico » sciroppo, della ditta Farmaceutici Lemar S.r.l., in Milano. (Decreto di revoca n. 4419/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto A.C.I.S. in data 6 novembre 1956 con il quale venne registrata al n. 11719 la specialità medicinale denominata « Novo-Tonico » sciroppo a nome della ditta Farmaceutici Lemar S.r.l., con sede in Milano, via Saffi n. 15, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta Laboratorio Fitoterapico Cerebralina Ramella, con sede in Milano, via L. Anelli n. 47.

Considerato che la suddetta specialità medicinale, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche è da ritenersi terapeuticamente superata;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazone dell'art. 27 n. 1 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 23 gennaio 1974;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Novo-Tonico » sciroppo, registrata al n. 11719 in data 6 novembre 1956 a nome della ditta Farmaceutici Lemar S.r.l.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Milano è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 giugno 1974

Il Ministro: COLOMBO

(5718)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1974.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Fosfoguaiacolina » sciroppo, della ditta Laboratorio farmaco-terapico toscano, in Firenze. (Decreto di revoca n. 4420/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto A.C.I.S. in data 24 luglio 1957 con il quale venne registrata al n. 12730 la specialità medicinale « Fosfoguaiacolina » sciroppo, a nome della ditta Laboratorio farmaco-terapico toscano, con sede in Firenze, via Ximenes n. 36, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che la ditta stessa non ha provveduto a corrispondere negli ultimi cinque anni al pagamento della prescritta tassa di concessione governativa per cui ricorre l'applicazione degli articoli 26 e 27, n. 4 del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 23 gennaio 1974;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Fosfoguaiacolina » sciroppo, registrata al n. 12730 in data 24 luglio 1957 a nome della ditta Laboratorio farmaco-terapico toscano, con sede in Firenze, via Ximenes n. 36.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Firenze è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 giugno 1974

Il Ministro: COLOMBO

(5717)

DECRETO MINISTERIALE 10 giugno 1974.

Trasferimento delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere alla regione Marche.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281;

Visto il decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1121, convertito nella legge 25 febbraio 1972, n. 15;

Visto l'unito elenco suppletivo delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere esistenti nella regione Marche;

Sentita la regione interessata;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato l'unito elenco suppletivo delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere trasferite alla regione Marche.

Art. 2.

Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'intendente di finanza di Pesaro, con l'intervento del rappresentante del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, procederà alla consegna alla regione dei beni di cui all'art. 1 facendola constare da appositi processi verbali.

Tali documenti di consegna, sottoscritti dagli intervenuti, costituiranno titolo per la trascrizione immobiliare e per la voltura catastale dei beni stessi a favore della regione.

Art. 3.

Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovavano, con gli oneri e pesi inerenti, alla data del 1° aprile 1972.

I proventi e le spese derivanti dalla gestione dei beni trasferiti spettano alla regione da tale data.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 giugno 1974

Il Ministro per le finanze
TANASSI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DE MITA

ELENCO SUPPLETIVO DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI E DELLE CAVE E TORBIERE TRASFERITE, A NORMA DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 16 MAGGIO 1970, N. 281, ALLA REGIONE MARCHE

N. d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
			Provincia di Pesaro				
1	Auditore, Tavoleto ed Urbino	Ca' Berto	Acqua minerale	Cerri Antonio	D. P. 9-12-1971	anni 10	148.00.00
2	Pesaro, frazione Ginestreto	Torcivia	Argilla	S.p.a. laterizi Pica	D. P. 23-12-1971	anni 3	2.26.17

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DE MITA

Il Ministro per le finanze
TANASSI

(5453)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dello scambio di note fra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria per il riconoscimento dei titoli accademici, con allegato, effettuato a Vienna il 24 luglio 1972.

Il 10 giugno 1974 ha avuto luogo in Roma lo scambio delle note verbali di notifica dell'avvenuto adempimento delle procedure costituzionali richieste dai rispettivi ordinamenti ai fini dell'entrata in vigore dello scambio di note fra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria per il riconoscimento dei titoli accademici, con allegato, effettuato a Vienna il 24 luglio 1972.

Detto scambio di note entrerà in vigore il 9 agosto 1974.

(5416)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1974, registro n. 16 Giustizia, foglio n. 234, è stata dichiarata cessata la materia del contendere relativa al ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto dal cancelliere capo di tribunale di 2ª classe Castelli Antonio, già in servizio nella pretura di Pinerolo, avverso il decreto ministeriale 30 marzo 1973, con il quale gli veniva inflitta la sanzione disciplinare della censura, perchè tale decreto è stato già annullato di ufficio con decreto ministeriale 20 settembre 1973.

(5462)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1974, registro n. 5 Lavoro, foglio n. 28, è stato accolto, limitatamente ai punti *a*) e *b*) indicati in premessa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato presentato il 7 luglio 1971 dal sig. Antonio Boccascino, via Pietro Venturi, 55, Roma.

(5663)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla delegazione comunale di Crema dello Ente nazionale per la protezione degli animali ad accettare una donazione.

Con decreto ministeriale 4 giugno 1974, n. 10.4456/10089.G. 26(3), la delegazione comunale di Crema dell'Ente nazionale per la protezione degli animali è autorizzata, previa revoca della precedente autorizzazione concessa con decreto ministeriale 5 aprile 1963, ad accettare la donazione disposta in suo favore dalle signore Guerrini Maria, Maj Clelia, Crivelli Giovanna, Lupo Stanghellini Wanda e Benelli Ester con atto del notaio Vito Giani di Crema in data 27 marzo 1971, n. 16836 di rep., n. 3959 di racc., consistente in due appezzamenti di terreno rispettivamente di ha 0.00.75 e ha 0.06.10 siti in territorio del comune di Crema e descritti, nel nuovo catasto terreni revisionato dal cennato comune con i mappali 206 e 204 del foglio 34.

(5417)

Autorizzazione alla sezione provinciale di Milano dell'Ente nazionale per la protezione degli animali ad accettare una donazione.

Con decreto ministeriale 3 giugno 1974, n. 10.11375/10089.G. 49(134), la sezione provinciale di Milano dell'Ente nazionale per la protezione degli animali è autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dal sig. Pellegrino Giovanni con atto pubblicato dal notaio dott. Giuseppe Sergi al n. 10507 di rep., n. 968 di racc., registrato in Milano il 27 aprile 1973, al n. 8149-71M/serie *D*, consistente nella somma di L. 5.570.000, con l'impegno di reimpiegare detta somma nell'acquisto di un appartamento sito in Milano, via Previati n. 7, piano rialzato di due locali più servizi e cantina, identificato nel nuovo catasto edilizio urbano di Milano al foglio 338 con il mappale 285 sub. Z.C.2 P.T. cat. A/4 cl. III v. 4 r.c.L. 1112, costituendo sullo stesso usufrutto generale gratuito vitalizio a favore della sig.ra Elisa Solari.

(5418)

Autorizzazione al comune di Castel San Pietro Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1974, il comune di Castel San Pietro Terme (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 125.549.895, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2152/M)

Autorizzazione al comune di Calenzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1974, il comune di Calenzano (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 155.380.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2153/M)

Autorizzazione al comune di Certaldo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1974, il comune di Certaldo (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 261.327.977, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2154/M)

Autorizzazione al comune di Morciano di Romagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1974, il comune di Morciano di Romagna (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2155/M)

Autorizzazione al comune di San Mauro Pascoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1974, il comune di San Mauro Pascoli (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 94.011.130, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2156/M)

Autorizzazione al comune di Castelpizzuto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 luglio 1974, il comune di Castelpizzuto (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.405.790, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2274/M)

Autorizzazione al comune di Carpinone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 luglio 1974, il comune di Carpinone (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.749.862, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2275/M)

Autorizzazione al comune di Capracotta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 luglio 1974, il comune di Capracotta (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.491.957, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2276/M)

Autorizzazione al comune di Torremaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 luglio 1974, il comune di Torremaggiore (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 522.690.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2277/M)

Autorizzazione al comune di Satriano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Satriano (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.571.275, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2278/M)

Autorizzazione al comune di Scandale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Scandale (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 108.583.825, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2279/M)

Autorizzazione al comune di Incisa Valdarno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 luglio 1974, il comune di Incisa Valdarno (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 134.849.079, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2280/M)

Autorizzazione al comune di Benestare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 luglio 1974, il comune di Benestare (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.644.615, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2281/M)

Autorizzazione al comune di Parabita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 24 maggio 1974, il comune di Parabita (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 145.399.595, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2283/M)

Autorizzazione al comune di Calciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 4 luglio 1974, il comune di Calciano (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 85.181.284, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2285/M)

Autorizzazione al comune di S. Vito Lo Capo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 5 luglio 1974, il comune di S. Vito Lo Capo (Trapani) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 92.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2286/M)

Autorizzazione al comune di Paceco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 5 luglio 1974, il comune di Paceco (Trapani) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 570.070.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2287/M)

Autorizzazione al comune di Sortino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 5 luglio 1974, il comune di Sortino (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 319.450.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2288/M)

Autorizzazione al comune di Solarino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 5 luglio 1974, il comune di Solarino (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 107.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2289/M)

Autorizzazione al comune di Melilli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 5 luglio 1974, il comune di Melilli (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 160.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2290/M)

Autorizzazione al comune di Floridia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 5 luglio 1974, il comune di Floridia (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 565.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2291/M)

Autorizzazione al comune di Rosolini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 5 luglio 1974, il comune di Rosolini (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 375.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2292/M)

Autorizzazione al comune di Cassaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 5 luglio 1974, il comune di Cassaro (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 66.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2293/M)

Autorizzazione al comune di Buscemi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 5 luglio 1974, il comune di Buscemi (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 115.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2294/M)

Autorizzazione al comune di Buccheri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 5 luglio 1974, il comune di Buccheri (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 70.690.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2295/M)

Autorizzazione al comune di Bucine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 4 luglio 1974, il comune di Bucine (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 121.699.025, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2296/M)

Autorizzazione al comune di Capraia e Limite ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 4 luglio 1974, il comune di Capraia e Limite (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 100.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2297/M)

Autorizzazione al comune di San Piero a Sieve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 4 luglio 1974, il comune di San Piero a Sieve (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.476.677, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2298/M)

Autorizzazione al comune di Torre Pallavicina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Torre Pallavicina (Bergamo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.413.605, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2299/M)

Autorizzazione al comune di Montefiore Conca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Montefiore Conca (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 97.409.063, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2300/M)

Autorizzazione al comune di Settefrati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Settefrati (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.245.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2301/M)

Autorizzazione al comune di Gavorrano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Gavorrano (Grosseto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 421.795.497, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2302/M)

Autorizzazione al comune di Minucciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Minucciano (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.406.660, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2303/M)

Autorizzazione al comune di Piubega ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 4 luglio 1974, il comune di Piubega (Mantova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.406.160, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2304/M)

Autorizzazione al comune di Bomporto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 4 luglio 1974, il comune di Bomporto (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 124.390.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2305/M)

Autorizzazione al comune di Campogalliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Campogalliano (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 262.552.565, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2306/M)

Autorizzazione al comune di Castelvetro di Modena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 4 luglio 1974, il comune di Castelvetro di Modena (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 145.550.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2307/M)

Autorizzazione al comune di Città della Pieve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Città della Pieve (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 95.778.645, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2308/M)

Autorizzazione al comune di Sigillo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Sigillo (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 76.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(2309/M)

Autorizzazione al comune di Montale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Montale (Pistoia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 158.331.235, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2310/M)

Autorizzazione al comune di Greccio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Greccio (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.801.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2311/M)

Autorizzazione al comune di Montebuono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Montebuono (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.770.474, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2312/M)

Autorizzazione al comune di Anticoli Corrado ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Anticoli Corrado (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 72.741.420, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2313/M)

Autorizzazione al comune di Carpineto Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 4 luglio 1974, il comune di Carpineto Romano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.588.738, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2314/M)

Autorizzazione al comune di Cerreto Laziale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 4 luglio 1974, il comune di Cerreto Laziale (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.784.360, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2315/M)

Autorizzazione al comune di Gallicano nel Lazio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 4 luglio 1974, il comune di Gallicano nel Lazio (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.023.625, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2316/M)

Autorizzazione al comune di Sambuci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 4 luglio 1974, il comune di Sambuci (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.012.555, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2317/M)

Autorizzazione al comune di Serramezzana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Serramezzana (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.610.545, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2318/M)

Autorizzazione al comune di Magliolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 4 luglio 1974, il comune di Magliolo (Savona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.760.747, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2319/M)

Autorizzazione al comune di Rialto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 4 luglio 1974, il comune di Rialto (Savona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.619.490, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2320/M)

Autorizzazione al comune di Montepulciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1974, il comune di Montepulciano (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 376.485.820, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2321/M)

Autorizzazione al comune di Albano Laziale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1974, il comune di Albano Laziale (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 220.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2327/M)

Autorizzazione alla provincia di Cosenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 6 luglio 1974, la provincia di Cosenza viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 5.100.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2326/M)

Autorizzazione alla provincia di Chieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1974, la provincia di Chieti viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.050.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e lo istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2322/M)

Autorizzazione al comune di Civitanova Marche ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 6 luglio 1974, il comune di Civitanova Marche (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 856.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2282/M)

Autorizzazione al comune di Galatina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1974, il comune di Galatina (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 917.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2284/M)

Autorizzazione al comune di Bari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1974, il comune di Bari viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.285.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e lo istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2323/M)

Autorizzazione al comune di Brindisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1974, il comune di Brindisi viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 4.349.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2324/M)

Autorizzazione al comune di Genova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1974, il comune di Genova viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 37.452.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2325/M)

Autorizzazione al comune di Ariano Irpino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1974, il comune di Ariano Irpino (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 494.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2328/M)

Autorizzazione al comune di Santa Maria Capua Vetere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1974, il comune di Santa Maria Capua Vetere (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.167.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2329/M)

Autorizzazione al comune di Torre del Greco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1974, il comune di Torre del Greco (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.655.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2330/M)

Autorizzazione al comune di Ostuni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1974, il comune di Ostuni (Brindisi) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 897.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2331/M)

Autorizzazione al comune di Sessa Aurunca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1974, il comune di Sessa Aurunca (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2332/M)

Autorizzazione al comune di Rozzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 8 luglio 1974, il comune di Rozzano (Milano) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2333/M)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 132

Corso dei cambi del 16 luglio 1974 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	644,50	644,50	644,50	644,50	645 —	644,40	644,35	644,50	644,50	644,50
Dollaro canadese	660,75	660,75	660 —	660,75	662,50	660,70	660,55	660,75	660,75	660,75
Franco svizzero	216,54	216,54	216,75	216,54	215 —	216,50	216,52	216,54	216,54	216,54
Corona danese	108,40	108,40	108,30	108,40	108 —	108,35	108,40	108,40	108,40	108,40
Corona norvegese	119,40	119,40	119,50	119,40	119,25	119,30	119,35	119,40	119,40	119,40
Corona svedese	147,18	147,18	147,10	147,18	146,25	147,15	147,15	147,17	147,18	147,18
Fiorino olandese	244,68	244,68	244,25	244,68	243 —	244,65	244,70	244,68	244,68	244,68
Franco belga	17 —	17 —	16,98	17 —	16,93	17 —	17 —	17 —	17 —	17 —
Franco francese	134,50	134,50	134,50	134,50	133,50	134,40	134,35	134,50	134,50	134,50
Lira sterlina	1537,55	1537,55	1537 —	1537,55	1540 —	1537,60	1537,65	1537,55	1537,55	1537,55
Marco germanico	252 —	252 —	252,20	252 —	251,50	252,10	251,99	252 —	252 —	252 —
Scellino austriaco	35,51	35,51	35,45	35,51	35,40	35,50	35,50	35,51	35,51	35,51
Escudo portoghese	25,74	25,74	25,80	25,74	25,65	25,75	25,77	25,74	25,74	25,74
Peseta spagnola	11,3150	11,315	11,35	11,3150	11,30	11,30	11,31	11,3150	11,31	11,31
Yen giapponese	2,2350	2,2350	2,24	2,2350	2,21	2,23	2,24	2,2350	2,23	2,23

Media dei titoli del 16 luglio 1974

Titolo				Quotazione
Rendita 5 % 1935				87,50
Redimibile 3,50 % 1934				99,95
»	3,50 % (Ricostruzione)			82,050
»	5 % (Ricostruzione)			84,675
»	5 % (Riforma fondiaria)			84,350
»	5 % (Città di Trieste)			83,850
»	5 % (Beni esteri)			80,900
»	5,50 % (Edilizia scolastica)		1967-82	82,700
»	5,50 %	» »	1968-83	84,150
»	5,50 %	» »	1969-84	86 —
»	6 %	» »	1970-85	89,9750
»	6 %	» »	1971-86	88,650
»	6 %	» »	1972-87	88,700

Titolo			Quotazione
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976			100,30
» » »	5,50 % 1976		100,75
» » »	5 % 1977		99,325
» » »	5,50 % 1977		100,45
» » »	5,50 % 1978		99,45
» » »	5,50 % 1979		99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1975)			95,675
»	5 % (»	1°-10-1975) II emiss.	94,825
»	5 % (»	1° gennaio 1977)	87,65
»	5 % (»	1° aprile 1978)	85,85
»	5,50 % (scad.	1° gennaio 1979)	89 —
»	5,50 % (»	1° gennaio 1980)	86,25
»	5,50 % (»	1° aprile 1982)	85,325

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 luglio 1974

Valuta	Cambio
Dollaro USA	644,425
Dollaro canadese	660,65
Franco svizzero	216,53
Corona danese	108,40
Corona norvegese	119,375
Corona svedese	147,165
Fiorino olandese	244,69
Franco belga	17,00
Franco francese	134,425
Lira sterlina	1537,60
Marco germanico	251,995
Scellino austriaco	35,505
Escudo portoghese	25,755
Peseta spagnola	11,312
Yen giapponese	2,237

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi applicabili dal 1° dicembre 1973 al 28 febbraio 1974 all'importazione da Paesi terzi, da SAMA, da PTOM e da Repubblica unita Tanzania, Repubblica Uganda, Repubblica Kenya, dei prodotti di cui all'art. 1, lettera d), del regolamento (CEE) n. 120/67 (esclusi i prodotti della voce doganale n. 23.07-B « Foraggi melassati o zuccherati, ecc. ») e dei prodotti di cui all'art. 1, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CEE) n. 359/67 a norma dei regolamenti (CEE) n. 3239/73, n. 3520/73 e n. 261/74.

(in lire italiane per 100 kg)

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importazioni da: Paesi terzi				SAMA, PTOM, Repubblica unita Tanzania Repubblica Uganda, Repubblica Kenya			
			dall'1-12-1973 al 31-12-1973	dall'1-1-1974 al 27-1-1974	dal 28-1-1974 al 31-1-1974	dall'1-2-1974 al 28-2-1974	dall'1-12-1973 al 31-12-1973	dall'1-1-1974 al 27-1-1974	dal 28-1-1974 al 31-1-1974	dall'1-2-1974 al 28-2-1974
07.06		Radici di manioca, d'arrow-root e di salep, topinambur, patate dolci e altre simili radici e tuberi ad alto tenore di amido o di inulina, anche secchi o tagliati in pezzi; midollo della palma a sago:								
	07.06-300	A. radici di manioca, d'arrow-root e di salep, e altre simili radici e tuberi ad alto tenore di amido, ad esclusione delle patate dolci	135,20 (1)	14,92 (1)	15,66 (1)	zero* (1)	57,20 (1)	zero (1)	zero (1)	zero (1)
11.01-C	11.01-530	Farina di orzo	1.676,35	488,16	512,64	356,00	1.351,35	149,16	156,64	zero
11.01-D	11.01-550	Farina di avena	585,65	339,00	356,00	356,00	260,65	zero	zero	zero
11.01-E		Farina di granturco:								
	11.01-911	I. avente tenore di sostanze grasse inferiore o uguale a 1,5%, in peso	1.240,85	339,00	356,00	356,00	915,85	zero	zero	zero
	11.01-915	II. altra	681,85	169,50	178,00	178,00	519,35	zero	zero	zero
11.01-F	11.01-920	Farina di riso	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
11.01-G	11.01-991	Farina di grano saraceno	325,00	339,00	356,00	356,00	zero	zero	zero	zero
11.01-H	11.01-992	Farina di miglio	797,55	332,90	349,59	178,00	635,05	163,40	171,59	zero
11.01-IJ	11.01-993	Farina di scagliola	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
11.01-K	11.01-994	Farina di sorgo	393,25	169,50	178,00	178,00	230,75	zero	zero	zero
11.01-L	11.01-995	Farine altre	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
11.02		Semole, semolini; cereali mondati, perlati, spezzati, schiacciati (compresi i fiocchi), esclusi il riso pilato, brillato, lucidato e quello spezzato; germi di cereali, anche sfarinati:								
		A. Semole e semolini:								
	11.02-050	II. di segala	1.696,50	1.901,11	1.996,45	820,22	1.371,50	1.562,11	1.640,45	464,22
	11.02-070	III. di orzo	1.676,35	488,16	512,64	356,00	1.351,35	149,16	156,64	zero
	11.02-090	IV. di avena	585,65	339,00	356,00	356,00	260,65	zero	zero	zero

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importazioni da: Paesi terzi dall'1-12-1973 al 31-12-1973	Paesi terzi dall'1-1-1974 al 27-1-1974	Paesi terzi dal 28-1-1974 al 31-1-1974	Paesi terzi dall'1-2-1974 al 28-2-1974	SAMA, PTOM, Repubblica unita Tanzania, Repubblica Uganda, Repubblica Kenya dall'1-12-1973 al 31-12-1973	SAMA… dall'1-1-1974 al 27-1-1974	SAMA… dal 28-1-1974 al 31-1-1974	SAMA… dall'1-2-1974 al 28-2-1974
11.02 (*segue*)		V. di granturco:								
		a. aventi tenore di sostanze grasse inferiore o uguale a 1,5%, in peso:								
	11.02-111	1. destinati alla industria della birra (2)	325,00	339,00	356,00	356,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-114	2. altri	1 240,85	339,00	356,00	356,00	915,85	zero	zero	zero
	11.02-117	b. altri	681,85	169,50	178,00	178,00	519,35	zero	zero	zero
	11.02-130	VI. di riso	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-191	VII. di grano saraceno . . .	325,00	339,00	356,00	356,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-192	VIII. di miglio	797,55	332,90	349,59	178,00	635,05	163,40	171,59	zero
	11.02-193	IX. di sorgo	393,25	169,50	178,00	178,00	230,75	zero	zero	zero
	11.02-195	X. altri	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
		B. cereali mondati (decorticati o pilati) anche tagliati o spezzati:								
		I. di orzo, di avena, di grano saraceno o di miglio:								
		a. mondati (decorticati o pilati):								
	11.02-210	1. di orzo	1.363,70	301,71	316,84	178,00	1.201,20	132,21	138,84	zero
		2. di avena:								
	11.02-230	aa. avena spuntata . . .	310,05	169,50	178,00	178,00	147,55	zero	zero	zero
	11.02-250	bb. altra	423,15	169,50	178,00	178,00	260,65	zero	zero	zero
	11.02-271	3. di grano saraceno . . .	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-275	4. di miglio	1.158,95	425,78	447,14	178,00	996,45	256,28	269,14	zero
		b. *mondati e tagliati o spezzati* (detti « Grütze » o « grutten »):								
	11.02-310	1. di orzo	1 363,70	301,71	316,84	178,00	1.201,20	132,21	138,84	zero
	11.02-330	2. di avena	423,15	169,50	178,00	178,00	260,65	zero	zero	zero
	11.02-371	3. di grano saraceno . . .	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-375	4. di miglio	1.158,95	425,78	447,14	178,00	996,45	256,28	269,14	zero
		II. di altri cereali:								
	11.02-401	a. di frumento	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-402	b. di segala	1.175,85	1 323,46	1.389,82	520,47	1.013,35	1.153,96	1.211,82	342,47
	11.02-403	c. di granturco	976,95	169,50	178,00	178,00	814,45	zero	zero	zero
	11.02-404	d. di sorgo	524,55	169,50	178,00	178,00	362,05	zero	zero	zero
	11.02-405	e. altri	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
		C. cereali perlati:								
	11.02-511	I. di frumento	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-515	II. di segala	1.381,25	1.558,04	1.636,18	590,25	1.218,75	1.388,54	1.458,18	412,25

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importazioni da: Paesi terzi dall'1-12-1973 al 31-12-1973	Paesi terzi dall'1-1-1974 al 27-1-1974	Paesi terzi dal 28-1-1974 al 31-1-1974	Paesi terzi dall'1-2-1974 al 28-2-1974	SAMA, PTOM, Repubblica unita Tanzania Repubblica Uganda, Repubblica Kenya dall'1-12-1973 al 31-12-1973	SAMA… dall'1-1-1974 al 27-1-1974	SAMA… dal 28-1-1974 al 31-1-1974	SAMA… dall'1-2-1974 al 28-2-1974
11.02 (*segue*)	11.02-530	III. di orzo	2.202,20	545,79	573,16	356,00	1.877,20	206,79	217,16	zero
	11.02-571	IV. di avena	394,55	169,50	178,00	178,00	232,05	zero	zero	zero
	11.02-572	V. di granturco	976,95	169,50	178,00	178,00	814,45	zero	zero	zero
	11.02-573	VI. di grano saraceno	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-574	VII. di miglio	1.158,95	425,78	447,14	178,00	996,45	256,28	269,14	zero
	11.02-575	VIII. di sorgo	524,55	169,50	178,00	178,00	362,05	zero	zero	zero
	11.02-576	IX. altri	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
		D. cereali soltanto spezzati:								
	11.02-621	I. di frumento	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-625	II. di segala	939,25	1.054,97	1.107,87	440,73	776,75	885,47	929,87	262,73
	11.02-640	III. di orzo	928,20	253,57	266,29	178,00	765,70	84,07	88,29	zero
	11.02-660	IV. di avena	310,05	169,50	178,00	178,00	147,55	zero	zero	zero
	11.02-681	V. di granturco	681,85	169,50	178,00	178,00	519,35	zero	zero	zero
	11.02-682	VI. di grano saraceno	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-683	VII. di miglio	797,55	332,90	349,59	178,00	635,05	163,40	171,59	zero
	11.02-684	VIII. di sorgo	393,25	169,50	178,00	178,00	230,75	zero	zero	zero
	11.02-685	IX. altri	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
		E. cereali schiacciati; fiocchi:								
		I. di orzo, di avena, di grano saraceno o di miglio:								
		a. cereali schiacciati:								
	11.02-710	1. di orzo	928,20	253,57	266,29	178,00	765,70	84,07	88,29	zero
	11.02-730	2. di avena	310,05	169,50	178,00	178,00	147,55	zero	zero	zero
	11.02-771	3. di grano saraceno	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-775	4. di miglio	797,55	332,90	349,59	178,00	635,05	163,40	171,59	zero
		b. fiocchi:								
	11.02-830	1. di orzo	1.826,50	504,43	529,73	356,00	1.501,50	165,43	173,73	zero
	11.02-840	2. di avena	614,90	339,00	356,00	356,00	289,90	zero	zero	zero
	11.02-851	3. di grano saraceno	325,00	339,00	356,00	356,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-855	4. di miglio	1.445,60	627,15	658,60	356,00	1.120,60	288,15	302,60	zero
		II. di altri cereali:								
	11.02-861	a. di frumento	325,00	339,00	356,00	356,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-865	b. di segala	1.696,50	1.901,11	1.996,45	820,22	1.371,50	1.562,11	1.640,45	464,22
	11.02-891	c. di granturco	1.240,85	339,00	356,00	356,00	915,85	zero	zero	zero
	11.02-892	d. di sorgo	731,90	339,00	356,00	356,00	406,90	zero	zero	zero
		e. altri:								
	11.02-893	1. fiocchi di riso	325,00	339,00	356,00	356,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-895	2. non nominati	325,00	339,00	356,00	356,00	zero	zero	zero	zero

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importazioni da: Paesi terzi				SAMA, PTOM, Repubblica unita Tanzania Repubblica Uganda, Repubblica Kenya			
			dall'1-12-1973 al 31-12-1973	dall'1-1-1974 al 27-1-1974	dal 28-1-1974 al 31-1-1974	dall'1-2-1974 al 28-2-1974	dall'1-12-1973 al 31-12-1973	dall'1-1-1974 al 27-1-1974	dal 28-1-1974 al 31-1-1974	dall'1-2-1974 al 28-2-1974
11.02 (*segue*)		F. agglomerati (« pellets »):								
	11.02-930	I. di frumento	325,00	139,00	356,00	356,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-941	II. di segala	1 696,50	1 901,11	1.996,45	820,22	1.371,50	1.562,11	1.640,45	464,2[illegible]
	11.02-942	III. di orzo	1 676,35	488,16	512,64	356,00	1.351,35	149,16	156,64	zero
	11.02-943	IV. di avena	585,65	339,00	356,00	356,00	260,65	zero	zero	zero
	11.02-944	V. di granturco	1 240,35	339,00	356,00	356,00	915,85	zero	zero	zero
	11.02-945	VI. di riso	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-946	VII. di grano saraceno	325,50	339,00	356,00	356,00	**zero**	zero	zero	**zero**
	11.02-947	VIII. di miglio	797,55	332,90	349,59	178,00	635,05	163,40	171,59	zero
	11.02-948	IX. di sorgo	393,25	169,50	178,00	178,00	230,75	zero	zero	zero
	11.02-949	X. altri	162,50	169,50	178,00	178,00	zero	**zero**	**zero**	**zero**
		G. germi di cereali, anche sfarinati:								
	11.02-950	I. di frumento	325,50	339,00	356,00	356,00	zero	zero	zero	zero
	11.02-980	II. altri	706,55	339,00	356,00	356,00	381,55	zero	zero	zero
11.06		Farine e semolini di sago, di manioca d'arrow-root, di salep e di altre radici e tuberi compresi nella voce n. 07.06:								
	11.06-200	A. denaturati	297,70	184,42	193,66	178,00	18,20	zero	zero	zero
		B. altri:								
	11.06-801	I. destinati alla fabbricazione di amido o di fecola (2)	1.105,00	1 152,60	1.210,40	1.210,40	**zero**	zero	zero	zero
	11.06-805	II. **non nominati**	1 924,65	1 152,60	1.210,40	1.210,40	702,65	zero	zero	zero
11.07		Malto, anche torrefatto:								
		A. non torrefatto:								
		I. **di frumento:**								
	11.07-101	**a. presentato sotto forma di** farina	585,00	610,20	640,80	640,80	zero	zero	zero	zero
	11.07-105	b. altro	585,00	610,20	640,80	640,80	zero	zero	zero	zero
		II. **altro:**								
	11.07-301	a. presentato sotto forma di farina	1 921,40	757,33 (3)	795,30 (4)	640,80 (4)	1.336,40	147,13	154,50	zero
	11.07-305	b. non nominato	1 583,40	720,04	756,14	640,80	998,40	109,84	115,34	zero
	11.07-600	B. torrefatto	1 748,50	738,34 (3)	775,37 (4)	640,80 (4)	1.163,50	128,14	134,57	zero
11.08		**Amidi e fecole; inulina:**								
		A. amidi e fecole:								
	11.08-110	I. **amido di granturco**	1 105,00	1 152,60	1.210,40	1.210,40	zero	zero	zero	zero
	11.08-200	*II.* **amido di riso**	1 657,50	1.728,90	1.815,60	1.815,60	**zero**	**zero**	**zero**	**zero**

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importazioni da: Paesi terzi				SAMA, PTOM, Repubblica unita Tanzania Repubblica Uganda, Repubblica Kenya			
			dall'1-12-1973 al 31-12-1973	dall'1-1-1974 al 27-1-1974	dal 28-1-1974 al 31-1-1974	dall'1-2-1974 al 28-2-1974	dall'1-12-1973 al 31-12-1973	dall'1-1-1974 al 27-1-1974	dal 28-1-1974 al 31-1-1974	dall'1-2-1974 al 28-2-1974
11.08 (*segue*)	11.08-300	III. amido di frumento	1.105,00	1.152,60	1.210,40	1.210,40	zero	zero	zero	zero
	11.08-400	IV. fecola di patate	1.105,00	1.152,60	1.210,40	1.210,40	zero	zero	zero	zero
	11.08-500	V. altri	1.105,00	1.152,60	1.210,40	1.210,40	zero	zero	zero	zero
11.09		Glutine di frumento anche allo stato secco:								
	11.09-100	A. allo stato secco	9.750,00	10.170,00	10.680,00	10.680,00	zero	zero	zero	zero
	11.09-900	B. altro	9.750,00	10.170,00	10.680,00	10.680,00	zero	zero	zero	zero
17.02		Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati:								
		B. glucosio e sciroppo di glucosio:								
		I. contenenti, in peso, allo stato secco, 99 % o più di prodotto puro:								
	17.02-231	a. glucosio in polvere cristallina bianca, anche agglomerata	5.200,00	5.424,00	5.696,00	5.696,00	zero	zero	zero	zero
	17.02-235	b. altri	3.575,00	3.729,00	3.916,00	3.916,00	zero	zero	zero	zero
		II. altri:								
	17.02-281	a. glucosio in polvere cristallina bianca, anche agglomerata	5.200,00	5.424,00	5.696,00	5.696,00	zero	zero	zero	zero
	17.02-285	b. non nominati	3.575,00	3.729,00	3.916,00	3.916,00	zero	zero	zero	zero
17.05		Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zuccheri in qualsiasi proporzione:								
		B. glucosio e sciroppo di glucosio:								
	17.05-401	I. glucosio in polvere cristallina bianca, anche agglomerata	5.200,00	5.424,00	5.696,00	5.696,00	zero	zero	zero	zero
	17.05-405	II. altri	3.575,00	3.729,00	3.916,00	3.916,00	zero	zero	zero	zero

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importazioni da: Paesi terzi				SAMA, PTOM, Repubblica unita Tanzania Repubblica Uganda, Repubblica Kenya			
			dall'1-12-1973 al 31-12-1973	dall'1-1-1974 al 27-1-1974	dal 28-1-1974 al 31-1-1974	dall'1-2-1974 al 28-2-1974	dall'1-12-1973 al 31-12-1973	dall'1-1-1974 al 27-1-1974	dal 28-1-1974 al 31-1-1974	dall'1-2-1974 al 28-2-1974
23.02		Crusche, stacciature ed altri residui della vagliatura, della molitura o di altre lavorazioni dei cereali e dei legumi:								
		A. di cereali:								
		I. di granturco o di riso:								
	23.02-111	a. aventi tenore di amido inferiore o uguale a 35 %, in peso	126,10	8,14	8,54	zero	126,10	8,14	8,54	zero
		b. altri:								
	23.02-114	1. aventi tenore di amido superiore a 35 % e inferiore o uguale a 45 %, in peso, e che hanno subìto un processo di denaturazione (2)	201,50	13,56	14,24	zero	201,50	13,56	14,24	zero
	23.02-117	2. non nominati	403,65	26,44	27,77	zero	403,65	26,44	27,77	zero
		II. di altri cereali:								
	23.02-131	a. aventi tenore di amido inferiore o uguale a 28 % e la cui proporzione di prodotto che passa attraverso un setaccio di larghezza di maglie pari a 0,2 mm non ecceda il 10 %, in peso, oppure, nel caso contrario, il cui prodotto passato attraverso il setaccio ha un tenore di ceneri, calcolato sulla materia secca, uguale o superiore a 1,5 %, in peso	100,75	6,78	7,12	zero	100,75	6,78	7,12	zero
	23.02-135	b. altri	403,65	26,44	27,77	zero	403,65	26,44	27,77	zero
23.03		Polpe di barbabietole, cascami di canne da zucchero esaurite ed altri cascami della fabbricazione dello zucchero; avanzi della fabbricazione della birra e della distillazione degli alcoli; avanzi della fabbricazione degli amidi ed altri avanzi e residui simili:								
		A. avanzi della fabbricazione degli amidi di granturco (escluse le acque di macerazione concentrate), aventi tenore di proteine, calcolato sulla sostanza secca:								
	23.03-110	I. superiore a 40%, in peso	9.750,00	10.170,00	10.680,00	10.680,00	zero	zero	zero	zero

(1) L'ammontare del prelievo non può essere superiore all'ammontare derivante dall'applicazione del dazio del 6 % sul valore in dogana della merce.
(2) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle finanze.
(3) Per i prodotti originari della Turchia il prelievo va ridotto di L. 305,10 per 100 kg (regolamento (CEE) n. 3375/73).
(4) Per i prodotti originari della Turchia il prelievo va ridotto di L. 320,40 per 100 kg (regolamento (CEE) n. 3375/73).

(5265)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1974, registro n. 20 Finanze, foglio n. 109, è stato respinto il ricorso straordinario proposto il 3 dicembre 1971 dal primo cassiere delle tasse Maglie Luigi, avverso il decreto ministeriale 10 agosto 1971, con cui gli venne inflitta la sospensione dalla qualifica con privazione dello stipendio per la durata di un mese.

(5153)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi, recante il marchio di identificazione « 202-NA »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Di Conno Francesco & Di Conno Ferdinando, in Napoli, via Eletto Starace, 9, assegnataria del marchio di identificazione « 202-NA », ha dichiarato di aver smarrito un punzone recante il predetto marchio di identificazione.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Napoli.

(5419)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 1111-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Lenti Luigi, in Valenza (Alessandria), viale B. Cellini n. 19, già assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1111-AL », ha cessato l'attività connessa all'uso del marchio stesso.

Si comunica inoltre che la ditta medesima ha dichiarato che i punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(5420)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 726-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Legnazzi Dino, in Valenza (Alessandria), via Galimberti n. 14, già assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 726-AL », ha cessato l'attività connessa all'uso del marchio stesso.

Si comunica inoltre che la ditta medesima ha dichiarato che i punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(5421)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 1552-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Bonafede Pietro, in Valenza (Alessandria), corso Cavallotti n. 69, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1552-AL », ha dichiarato di aver smarrito due punzoni recanti il predetto marchio di identificazione.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(5426)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1974, registro n. 26 Istruzione, foglio n. 278, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal prof. Migliaccio Aniello in data 7 dicembre 1966 avverso denegata assunzione in ruolo degli insegnanti tecnico-pratici ai sensi della legge 28 luglio 1961, n. 831, art. 22.

(5314)

Con decreto ministeriale 22 febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1974, registro n. 33 Istruzione, foglio n. 41, è stato respinto il ricorso straordinario al Capo dello Stato in data 2 dicembre 1970, prodotto dal dott. Natale Di Molfetta, già assistente di ruolo presso la cattedra di patologia speciale chirurgica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pisa, avverso il decreto 8 ottobre 1969, del rettore del predetto ateneo, con cui è stato disposo il collocamento a riposo dello stesso dott. Di Molfetta, per limiti di età, ai sensi dell'art. 11 della legge 18 marzo 1958, n. 349, a far tempo dal 1° novembre 1970.

(5468)

Con decreto ministeriale 22 febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1974, registro n. 33 Istruzione, foglio n. 42, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato, prodotto dalla dott.ssa Clara Rubbi Longo, assistente straordinario presso la cattedra di filosofia greco-latina della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Genova, avverso il bando di concorso, per titoli ed esami, ad ottantaquattro posti di assistente ordinario, riservati al personale assistente straordinario, ai sensi dell'art. 15 della legge 24 febbraio 1967, n. 62, bandito dal rettore del predetto ateneo, con proprio decreto 15 giugno 1967, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione in data 27 luglio-3 agosto 1967, numeri 30 e 31.

(5660)

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/3190/29-V del 20 ottobre 1932, con il quale il cognome del sig. Antonio Bandelj, nato a Sutta il 22 luglio 1879, venne ridotto in forma italiana di « Bandelli », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, con estensione alla moglie Giuseppina Puntar ed ai figli Stefania, Giuseppe, Emilio e Angelo;

Vista la domanda di data 26 marzo 1974, corredata della prescritta documentazione, con la quale il figlio del predetto, sig. Angelo Bandelli, nato a Trieste il 3 dicembre 1914 e qui residente, S. Croce 446, chiede la restituzione del proprio cognome dalla forma italiana in quella originaria di « Bandelj »;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 11419/3190/29-V del 20 ottobre 1932 è revocato. Di conseguenza il cognome del sig. Angelo Bandelli è restituito nella forma originaria di « Bandelj ».

La predetta restituzione si estende anche al cognome « Bandelli », acquisito dalla moglie dell'istante, sig.ra Cossutta Antonia, nata a Trieste il 18 aprile 1925, a seguito del matrimonio.

Il sindaco di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 19 giugno 1974

Il prefetto: DI LORENZO

(5315)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di medicina generale, sessione anno 1971-72

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di medicina generale, sessione anno 1971-72, nominata con decreti ministeriali 4 dicembre 1973, 3 gennaio 1974 e 24 gennaio 1974;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di medicina generale, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Marenco Giorgio, nato a Genova il 12 febbraio 1938 punti 100 su 100
2. Moda Sergio, nato a Gallarate il 3 febbraio 1930 » 98 »
3. Solitro Almerico, nato a Castelforte il 12 novembre 1936 » 98 »
4. Angeli Luigi, nato a Capannori il 31 ottobre 1926 » 95 »
5. Balestreri Roberto, nato a Genova il 25 dicembre 1934 » 95 »
6. Biagi Dino, nato a Camaiore il 20 settembre 1934 » 95 »
7. Coli Luigi, nato a Perugia il 2 settembre 1937 . » 95 »
8. Del Giacco Gennaro Sergio, nato a Pavia il 2 gennaio 1936 » 95 »
9. Fischetti Francesco, nato a Foggia il 13 giugno 1924 » 95 »
10. Mele Giorgio, nato a Roma il 28 maggio 1930 . » 95 »
11. Tonato Maurizio, nato a Foligno l'11 febbraio 1938 » 95 »
12. Boccaccio Gian Piero, nato a Torino il 15 giugno 1931 . » 90 »
13. Corradi Franco, nato ad Atri il 31 gennaio 1937 » 90 »
14. Cremonini Luigi Maria, nato a Milano il 13 ottobre 1934 » 90 »
15. Cristianini Giovanni, nato a Gorizia il 17 agosto 1930 » 90 »
16. De Lipsis Emilio, nato a Montefredane il 17 luglio 1933 » 90 »
17. Ferrari Gian Piero, nato a Casale Litta il 16 dicembre 1932 . . » 90 »
18. Fiore Enrico, nato a Bologna l'11 novembre 1936 . » 90 »
19. Guastalla Samuele, nato a Torino il 19 giugno 1927 » 90 »
20. Longhini Carlo, nato a Ferrara il 20 gennaio 1938 » 90 »
21. Mainardi Mauro, nato a Truccazzano il 27 marzo 1932 . » 90 »
22. Montini Tommaso, nato a Fabriano il 26 ottobre 1931 . » 90 »
23. Morra Lauro, nato a Torino il 27 aprile 1934 . . . . . » 90 »
24. Palchetti Roberto, nato a Firenze il 16 luglio 1936 . . . . . » 90 »
25. Petriaggi Mario, nato a Roma il 16 dicembre 1930 . . . . » 90 »
26. Pingi Carlo, nato a Roma il 9 aprile 1927 punti 90 su 100
27. Ravetta Mario, nato a Torino il 17 luglio 1928 » 90 »
28. Ruotolo Vincenzo, nato a Roma il 3 giugno 1937 . » 90 »
29. Russo Rodolfo, nato a Foggia il 3 maggio 1934 . » 90 »
30. Salvioli Gianfranco, nato a Ravarino il 2 settembre 1938 . » 90 »
31. Sandri Renato, nato a Rosà il 23 settembre 1937 . » 90 »
32. Santagati Giuseppe, nato a Pellaro il 13 ottobre 1937 . . » 90 »
33. Stazi Camillo, nato a Roma il 14 maggio 1929 . . » 90 »
34. Tentarelli Roberto, nato a Pescara il 4 gennaio 1932 . » 90 »
35. Zangara Aldo, nato a Milano il 29 maggio 1927 . » 90 »
36. Cuzzupoli Marco, nato a Padova il 3 dicembre 1938 . » 88 »
37. Pasini Pietro, nato a Riccione il 28 agosto 1937 . » 88 »
38. Altilia Filippo, nato ad Alberona il 4 ottobre 1930 » 85 »
39. Bartoli Graziano, nato a Cesenatico il 6 novembre 1935 . » 85 »
40. Bellodi Giorgio, nato a Modena il 27 febbraio 1937 » 85 »
41. Cacciatore Luigi, nato a Salerno il 4 dicembre 1937 » 85 »
42. Caprioglio Luciano, nato a Fortezza il 13 marzo 1929 . » 85 »
43. Capurso Antonio, nato a Monopoli il 13 giugno 1937 » 85 »
44. Cattaneo Roberto, nato a Milano il 23 gennaio 1938 . . » 85 »
45. Chiummo Ruggiero, nato a Barletta il 10 aprile 1934 » 85 »
46. Coletta Dino, nato a Castelforte il 13 ottobre 1930 . » 85 »
47. De Martino Giacomo, nato a Napoli il 22 settembre 1927 » 85 »
48. Dobrilla Giorgio, nato a Trieste il 13 novembre 1935 » 85 »
49. Ghia Viviano, nato a Rocca d'Arazzo il 4 dicembre 1931 » 85 »
50. Grandinetti Paolo, nato a Mangone il 27 dicembre 1928 . » 85 »
51. Inzoli Bretteri Maria Rosa, nata a Mandello Lario il 19 aprile 1927 . » 85 »
52. Loconte Giuseppe, nato a Bitritto l'11 luglio 1935 . . . » 85 »
53. Maldacea Franco, nato a Roma il 23 maggio 1926 . . » 85 »
54. Manzini Ennio, nato a Bagnocavallo il 15 febbraio 1928 . . . » 85 »
55. Masetti Gian Paolo, nato a Bologna il 16 aprile 1937 » 85 »
56. Masiello Ottorino, nato a Bologna il 15 gennaio 1938 . . » 85 »
57. Micheli Giovanni, nato a Follonica il 28 dicembre 1937 . » 85 »
58. Mori Roberto, nato a Ferrara il 15 settembre 1936 . » 85 »
59. Novi Carlo, nato a Piacenza il 10 agosto 1934 » 85 »
60. Onida Luciano, nato a Milano il 2 marzo 1933 . . » 85 »
61. Pelosi Giancarlo, nato a Milano il 7 luglio 1937 . » 85 »
62. Samaja Ugo, nato a Trieste il 15 marzo 1914 . » 85 »
63. Scicchitano Eugenio, nato ad Isca sullo Ionio il 1° dicembre 1930 . . » 85 »
64. Tenze Licia, nata a Trieste il 27 marzo 1925 . . . . » 85 »
65. Tiengo Antonio, nato a Rovigo il 21 ottobre 1938 . . » 85 »
66. Tognella Sergio, nato a Meda il 23 giugno 1935 . . . . » 85 »

67. Donati Giancarlo, nato a Padova il 4 febbraio 1937 punti 82 su 100
68. Pentimone Ferdinando, nato a Gravina il 3 ottobre 1937 » 82 »
69. Tortoli Vinicio, nato a Firenze il 26 novembre 1935 . » 82 »
70. Viola Roberto, nato a Contursi il 19 dicembre 1927 . » 82 »
71. Alviti Giancarlo, nato a Roma il 18 settembre 1933 . . » 80 »
72. Arnaud Arnaldo, nato ad Imola il 19 maggio 1929 . » 80 »
73. Barbi Gianluigi, nato a Milano il 20 luglio 1930 . » 80 »
74. Beggiato Otello, nato a Granze il 16 ottobre 1934 . . » 80 »
75. Bracchetti Daniele, nato ad Acquasanta Terme il 23 novembre 1936 . » 80 »
76. Cammarano Germano, nato a Roccadaspide il 3 maggio 1928 . » 80 »
77. Canella Vittorio, nato a Venezia il 31 maggio 1926 . . . » 80 »
78. Colonna Alberto, nato a Monteroni di Lecce il 21 ottobre 1934 . » 80 »
79. Conte Nicola, nato a Trieste l'8 luglio 1934 . . . » 80 »
80. Conti Franco, nato a Brescia il 3 febbraio 1938 . » 80 »
81. De Martino Rosaroll Guido, nato a Roma il 16 aprile 1936 . . . » 80 »
82. Fontana Sandro, nato a Varese il 25 marzo 1936 . . » 80 »
83. Friuli Rigo, nato a Taranto il 30 marzo 1924 . . . . . » 80 »
84. Giamperi Mario, nato a Fabriano il 30 maggio 1938 . . . » 80 »
85. Gigliotti Tullio, nato a Napoli il 5 dicembre 1935 . » 80 »
86. Giuliani Ennio, nato a Senigallia il 12 novembre 1924 . . . . » 80 »
87. Giustolisi Rosario, nato a Catania il 28 ottobre 1937 . . . . . » 80 »
88. Guido Renato, nato a Padova il 26 aprile 1932 . . . » 80 »
89. Lussana Silvio, nato a Bergamo il 9 aprile 1933 . . . . . . » 80 »
90. Maggi Sergio, nato a Taranto il 17 febbraio 1932 . . . . . . » 80 »
91. Magris Dario, nato a Montereale Valcellina il 24 agosto 1930 . » 80 »
92. Moscati Luigi, nato ad Amatrice il 20 dicembre 1923 . . . » 80 »
93. Orabona Maria Luisa, nata a Taranto il 15 giugno 1927 . . . . » 80 »
94. Pallotto Ferruccio Paolo, nato a Bagnoli del Trigno il 22 gennaio 1925 » 80 »
95. Perko Valentino, nato a Libussina il 15 marzo 1928 . . . . » 80 »
96. Petrucci Dino, nato a Roma il 12 aprile 1929 . . . . » 80 »
97. Piglia Pietro, nato a Villadeati il 21 aprile 1934 . . . » 80 »
98. Piro Ennio, nato a Nicastro il 9 gennaio 1936 . . . . » 80 »
99. Poli Dino, nato a Vicenza il 2 novembre 1932 . . . » 80 »
100. Riccardi Carlo nato a Napoli il 7 giugno 1933 . . » 80 »
101. Riva Pietro, nato a Gambettola il 9 novembre 1936 . . . » 80 »
102. Santambrogio Cherubino, nato a Musocco il 7 aprile 1929 . . » 80 »
103. Sanzuol Flavio, nato a Conegliano il 19 maggio 1934 . . . » 80 »
104. Solinas Eugenio, nato a Sassari il 20 novembre 1938 » 80 »
105. Scapicchio Giovanna, nata a Foggia il 4 luglio 1929 . . » 80 »
106. Spedo Aldo, nato a Castagnaro il 18 novembre 1934 . » 80 »
107. Stefani Renato, nato a Ferrara il 18 marzo 1930 . . . . » 80 »
108. Strata Andrea, nato a La Spezia il 26 maggio 1934 . punti 80 su 100
109. Tafani Oreste, nato a Firenze il 1° maggio 1929 . » 80 »
110. Terreni Francesco, nato a Livorno il 16 luglio 1927 » 80 »
111. Tiso Roberto, nato a Novara il 1° novembre 1937 . . » 80 »
112. Tossani Cesare, nato a Bologna il 4 settembre 1934 . » 80 »
113. Turchetti Angelo, nato a Torgiano il 30 maggio 1935 . » 80 »
114. Valentini Romano, nato a Roma il 7 marzo 1934 . . » 80 »
115. Zennaro Mario, nato a Guastalla il 25 aprile 1931 . » 80 »
116. Almici Carlo, nato a Brescia il 10 agosto 1926 . . » 78 »
117. Bolandrina Ernesto, nato a Lovere il 12 maggio 1937 . . » 78 »
118. Dal Pra Ferruccio, nato a Velo d'Astico il 5 agosto 1931 . » 78 »
119. Di Feliciantonio Roberto, nato ad Ancona il 21 marzo 1936 . » 78 »
120. Giglio Franco, nato a Monteprandone il 31 gennaio 1937 . . » 78 »
121. La Fauci Nicola, nato a Messina il 21 luglio 1934 . . » 78 »
122. Panetta Franco, nato a Bernalda il 1° agosto 1935 . » 78 »
123. Restivo Onofrio, nato a Campofranco il 29 ottobre 1937 . » 78 »
124. Sindoni Giuseppe, nato a Catania l'8 febbraio 1933 » 78 »
125. Spina Pietro, nato a Mantova il 19 novembre 1933 . . . » 78 »
126. Andreola Francesco, nato a Caravaggio il 31 maggio 1934 » 75 »
127. Baiotti Giovanni, nato a Venaria R. l'11 novembre 1933 . » 75 »
128. Bellia Paolo, nato a Belpasso il 29 giugno 1924 . . » 75 »
129. Bigazzi Mario, nato a Reggello il 5 febbraio 1938 » 75 »
130. Bombara Renato, nato a Milano il 27 novembre 1931 . . » 75 »
131. Bonavita Ermanno, nato a Boretto il 3 febbraio 1935 . . » 75 »
132. Bonomolo Antonio, nato a Trapani l'8 gennaio 1931 . . . . » 75 »
133. Bruchi Mario, nato a Siena il 12 settembre 1933 . » 75 »
134. Carrai Mario, nato a Firenze il 22 febbraio 1936 . » 75 »
135. Castelletta Luciano, nato a Soriso il 10 febbraio 1936 . » 75 »
136. Cavassini Giovanni Battista, nato a Bagnacavallo il 9 luglio 1929 . . » 75 »
137. Chiesa Ambrogio, nato a Bistagno il 27 luglio 1935. . » 75 »
138. Dessy Paolo, nato a Cagliari il 19 ottobre 1935 . . . » 75 »
139. Enzi Giuliano, nato a Mantova il 6 febbraio 1936 . . » 75 »
140. Ferri Silvio, nato ad Urbania il 25 novembre 1932 . . . » 75 »
141. Gagliarducci Ulderico, nato a Roma il 5 marzo 1930 . » 75 »
142. Generali Crispino, nato a Siena l'11 gennaio 1929 . . . . . » 75 »
143. Guaschino Secondo, nato a Casale Monferrato il 24 gennaio 1928 . » 75 »
144. Iannetti Mario, nato a Genova il 2 gennaio 1935 . » 75 »
145. Lavarino Antonio, nato a Crova il 26 settembre 1924 » 75 »
146. Mandelli Contegni Giovanni, nato a Varese il 30 maggio 1931 . . » 75 »
147. Masotti Giulio, nato a Serravalle il 4 marzo 1935 » 75 »
148. Mazzei Giovanni, nato ad Arnesano il 21 agosto 1927 . . » 75 »

149. Menghi Bruno, nato a Ravenna il 1° ottobre 1933 punti 75 su 100
150. Mentasti Gianercole, nato a Milano il 21 agosto 1931 » 75 »
151. Nardon Antonio, nato a Schio il 9 giugno 1933 » 75 »
152. Nicoletti Antonio, nato a Cosenza il 2 luglio 1934 » 75 »
153. Okolicsanyi Lajos, nato a Budapest (Ungheria) il 9 febbraio 1938 . » 75 »
154. Pandolfelli Paolo, nato a Cagliari il 29 agosto 1922 . » 75 »
155 Papandrea Giulio Cesare, nato a Careri il 10 aprile 1937 . » 75 »
156. Parrinello Antonino, nato a Roma il 15 gennaio 1934 . » 75 »
157. Pascucci Enrico, nato a Palmoli il 21 giugno 1929 » 75 »
158. Pettinelli Mario, nato ad Orvieto il 20 settembre 1926 » 75 »
159. Plancher Angelo Cesare, nato a Parma il 24 settembre 1936 . » 75 »
160. Ronzon Narciso, nato a Cimadolmo il 13 agosto 1932 » 75 »
161. Russi Adolfo, nato a Benevento il 4 gennaio 1932 » 75 »
162. Salerno Luciano, nato a Serradifalco il 25 agosto 1936 » 75 »
163. Saraceni Guido, nato a Casalbordino il 23 luglio 1928 . » 75 »
164. Sgoifo Ezio, nato a Maiano il 3 marzo 1922 . » 75 »
165. Silvestri Dorico, nato a Foligno il 30 novembre 1927 » 75 »
166. Tafuri Aniello, nato ad Alessandria l'11 agosto 1928 . » 75 »
167. Trisotto Alberto, nato a Cartigliano il 27 marzo 1937 . » 75 »
168. Antonini Canterin Antonio, nato a Pittsburgh il 23 luglio 1929 » 72 »
169. Critelli Giuseppe, nato a Tiriolo il 14 settembre 1937 » 72 »
170. Fontanini Franco, nato a Pietrasanta il 23 agosto 1925 . » 72 »
171. Massini Renato, nato a Roma il 4 giugno 1935 » 72 »
172 Puppo Nedo, nato ad Imperia il 10 settembre 1932 » 72 »
173. Ammendola Alfonso, nato a San Giuseppe Vesuviano il 10 giugno 1931 . » 70 »
174. Anselmo Bruno, nato a Savona il 27 novembre 1925 » 70 »
175. Antonini Canterin Silvano, nato a Pittsburgh il 23 luglio 1929 » 70 »
176. Anzalone Mario, nato a Messina l'8 ottobre 1935 » 70 »
177. Bacci Luigi, nato a Prato il 16 ottobre 1921 » 70 »
178. Barlattani Mario, nato a Roma il 14 giugno 1927 » 70 »
179. Baroni Cesare, nato a Mantova il 22 maggio 1927 » 70 »
180. Basso Luigi, nato a Savona il 26 maggio 1927 » 70 »
181. Berni Giancarlo, nato a Firenze il 14 ottobre 1936 » 70 »
182. Bianchi Porro Gabriele, nato a Forlì il 27 maggio 1938 . » 70 »
183. Bocchiardo Alfiero, nato a Calamandrana il 13 luglio 1921 » 70 »
184. Borsato Lino, nato a Mestre il 26 agosto 1927 » 70 »
185 Brunori Ferdinando, nato a Terni il 3 maggio 1927 » 70 »
186. Bucci Aldo, nato a Rocchetta Volturno il 6 maggio 1926 . » 70 »
187. Cabasino Salvatore, nato a Serramanna il 28 marzo 1935 . » 70 »
188. Calero Bruno, nato a Gallarate l'8 giugno 1924 . » 70 »
189. Calzavara Giovanni, nato a Castelfranco Veneto il 15 marzo 1931 punti 70 su 100
190. Cantera Nino Maurizio, nato a Lecce nei Marsi il 13 agosto 1932 . » 70 »
191. Carnevali Renato, nato a Milano il 15 febbraio 1923 » 70 »
192. Carratù Romano, nato a Roma il 1° giugno 1933 . » 70 »
193. Catalano Giuseppe, nato a Brindisi il 20 gennaio 1938 . » 70 »
194. Cattano Gaetano, nato a Sortino il 2 febbraio 1935 . . . . . » 70 »
195. Cerri Maurizio, nato a Livorno il 10 giugno 1938 . » 70 »
196. Chiavaro Antonino, nato a Lanciano il 7 febbraio 1932 » 70 »
197. Ciulli Luciano, nato a Montevarchi il 1° giugno 1927 . . » 70 »
198. Civiero Giovanni, nato a Papozze il 2 settembre 1925 » 70 »
199. Dallavalle Luigi, nato a Ferriere il 21 giugno 1935 » 70 »
200. D'Amico Nicola, nato a Vibo Valentia il 1° gennaio 1931 . » 70 »
201. De Cataldo Francesco, nato a Frasso Sabino il 7 ottobre 1929 . » 70 »
202. De Giuli Giancarlo, nato a Leno il 13 luglio 1928 » 70 »
203. Dell'Anno Vincenzo, nato a Comiziano il 21 giugno 1935 » 70 »
204. Del Piano Elio, nato a Cagliari il 18 novembre 1931 » 70 »
205. De Magistris Luciano, nato a Firenze il 15 marzo 1935 . » 70 »
206. De Robertis Donato, nato a Trani il 10 aprile 1927 » 70 »
207. Di Lorenzo Ludovico, nato a Napoli il 6 marzo 1924 . » 70 »
208. Di Stasio Giuseppe, nato a S. Maria Capua Vetere il 14 novembre 1935 » 70 »
209. Ferrero Sebastiano, nato a Torino il 25 dicembre 1927 » 70 »
210. Fiorelli Gemino, nato a Pergola l'8 febbraio 1929 » 70 »
211. Foppiani Edilio, nato a Genova il 1° settembre 1933 . » 70 »
212. Gamba Giacomo, nato ad Asola il 16 settembre 1935 » 70 »
213. Griffo Vito, nato a Marsala il 14 ottobre 1925 » 70 »
214. Guglielmi Gaetano, nato a Lecce il 27 agosto 1925 » 70 »
215. Iannone Decio, nato a Bari il 9 novembre 1927 » 70 »
216. Iorio Domenico, nato a Rimini il 2 febbraio 1938 » 70 »
217 Lauria Donato, nato ad Eboli il 18 maggio 1922 . » 70 »
218. Lauro Guglielmo, nato a Macerata il 6 ottobre 1930 . » 70 »
219. Lazzaroni Giovanni, nato a Brescia il 5 febbraio 1936 . » 70 »
220. Legnani Lamberto, nato a Certaldo l'8 luglio 1937 » 70 »
221. Le Moli Salvatore, nato a Roma il 27 luglio 1934 » 70 »
222. Lerza Pasquale, nato a S. Benedetto del Tronto il 2 ottobre 1926 . » 70 »
223. Lingetti Mario, nato a Napoli il 20 giugno 1928 . » 70 »
224. Lucà Salvatore, nato a S. Pietro Caridà il 5 maggio 1924 . » 70 »
225. Luciano Vincenzo, nato a Vibo Valentia il 14 luglio 1933 . . » 70 »
226. Lusi Giuseppe, nato a Capua il 15 giugno 1934 » 70 »
227. Mieron Pier Luigi, nato a S. Vito al Tagliamento il 26 gennaio 1929 . » 70 »
228. Maj Fernando, nato a Schilpario il 4 agosto 1932 . . . » 70 »

229. Marchesi Enzo, nato a S. Zenone al Po il 26 marzo 1922 . punti 70 su 100
230. Marchetti Marco, nato a S. Severino Marche il 22 marzo 1933 . . . » 70 »
231. Martellotta Giovanni, nato a Mottola il 28 settembre 1934 . » 70 »
232. Massei Giuseppe, nato a Pontedera il 3 dicembre 1922 . . . . » 70 »
233. Mengarelli Franco, nato a Roma il 17 luglio 1934 . . . . » 70 »
234. Migliorini Ermanno, nato a Perugia il 16 agosto 1935 . . . » 70 »
235. Molinari Ermete, nato a Milano il 3 settembre 1936 . . . . . . » 70 »
236. Norbiato Guido, nato a Milano l'11 giugno 1935 . . . . » 70 »
237. Notarangelo Raffaele, nato a Catanzaro il 4 luglio 1937 . . . » 70 »
238. Pace Giampaolo, nato a Milano il 31 marzo 1925 . . . » 70 »
239. Padolecchia Nicola, nato a Bari l'11 ottobre 1927 . . . . . » 70 »
240. Pala Antonio Maria, nato a Sassari il 28 marzo 1937 . . . » 70 »
241. Paolella Gennaro, nato a Bari il 15 aprile 1926 . . . . . . » 70 »
242. Passerini Andrea, nato a Roma il 17 agosto 1933 . . . . . . » 70 »
243. Patriarca Giampiero, nato a Roma il 27 aprile 1937 . . . . » 70 »
244. Pensabene Attilio, nato a Reggio Calabria il 16 maggio 1932 . . . . » 70 »
245. Perali Luigi, nato a Roma il 29 maggio 1932 . . . . » 70 »
246. Perini Angelo, nato a Milano il 19 marzo 1927 . . . . » 70 »
247. Raimondo Pietro, nato a Roma il 4 maggio 1937 . . . » 70 »
248. Rascio Luciano, nato a Napoli il 18 febbraio 1938 . . . . . » 70 »
249. Russomanno Ermanno, nato a Forlì il 3 gennaio 1933 . . . . . » 70 »
250. Salvatore Giuseppe, nato a Salerno il 28 gennaio 1927 . . . . . » 70 »
251. Sanfratello Filippo, nato a Palermo il 18 luglio 1933 . . . . . » 70 »
252. Santoro Clemente, nato a Foggia il 20 maggio 1936 . . . . . . » 70 »
253. Sgambato Saverio, nato a Visciano di Nola il 9 marzo 1934 . . . . » 70 »
254. Soldati Bruno, nato a Lurago d'Erba il 7 agosto 1928 . . . . . » 70 »
255. Spitz Corrado, nato a Lana d'Adige il 17 settembre 1922 . . . . . » 70 »
256. Tarantini Maria Gemma, nata a Corato il 25 agosto 1931 . . . . . punti 70 su 100
257. Terlizzi Riccardo, nato a Spinazzola il 27 gennaio 1931 . . . . . » 70 »
258. Tomei Gian Paolo, nato a Viareggio il 23 aprile 1928 . . . . . . » 70 »
259. Torri Antonio, nato a Catanzaro il 18 marzo 1934 . . . . » 70 »
260. Tuccimei Gustavo, nato a Roma il 7 dicembre 1923 . . . . . . » 70 »
261. Venuti Alberto, nato a Roma il 28 settembre 1934 . . . . . . » 70 »
262. Viglierchio Paolo, nato a Mombarcaro il 13 novembre 1927 . . . . . » 70 »
263. Viscanti Giovanni, nato ad Altamura il 28 febbraio 1936 . . . . . » 70 »
264. Zambelli Vito, nato a Venezia il 27 settembre 1935 . . . . . . » 70 »
265. Zanobini Roberto, nato a Pisa il 2 marzo 1931 . . . . » 70 »
266. Zoja Eugenio, nato a Torino il 26 agosto 1931 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 giugno 1974

Il Ministro: COLOMBO

(5287)

Aggiornamento degli elenchi dei primari di urologia, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i propri decreti in data 24 aprile 1972, 1° luglio 1972 e 30 maggio 1973 che predispongono gli elenchi dei primari di urologia, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 maggio 1972, 4 agosto 1972 e 20 luglio 1973;

Considerato che occorre procedere all'aggiornamento degli elenchi medesimi a seguito di ricezione di documentate istanze pervenute dopo la data di pubblicazione dei succitati decreti ministeriali 24 aprile 1972, 1° luglio 1972 e 30 maggio 1973;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per motivi nella premessa illustrati, agli elenchi dei primari di urologia, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, approvati con decreti ministeriali 24 aprile 1972, 1° luglio 1972 e 30 maggio 1973 vengono aggiunti i seguenti nominativi:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969 n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
304. Ieranò Antonio	Cinquefrondi - 31 gennaio 1924							si
305. Vita Raffaele	Rivello - 2 aprile 1923			si				

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di urologia che saranno banditi da enti ospedalieri di categoria pari od inferiore a quella indicata a fianco del nominativo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 marzo 1974

Il Ministro: COLOMBO

(5289)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Ferrara

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 10 febbraio 1973 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Ferrara;

Visto il decreto ministeriale in data 18 giugno 1974 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748; 27 giugno 1942, n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Ferrara, nell'ordine appresso indicato:

1. Pieschi dott. Antonio	punti 90,45	su 132
2. Fulvio dott. Manlio	» 84 —	»
3. Rava dott. Beniamino	» 80,42	»
4. Golfieri dott. Sirio	» 80 —	»
5. Tollis dott. Aldo	» 79,40	»
6. Mistretta dott. Francesco	» 77,70	»
7. Scandaliato dott. Gaspare	» 77,63	»
8. Antinori dott. Giovanni	» 75,04	»
9. Suglia dott. Nicola	» 74,77	»
10. Piizzi dott. Tommaso	» 73,93	»
11. Mignone dott. Pasquale	» 71,34	»
12. Mangiaterra dott. Gaspare	» 71,33	»
13. Di Campo dott. Michele	» 71,02	»
14. Maroni dott. Lino	» 70,64	»
15. Ventura dott. Arnaldo	» 69,79	»
16. Sevieri dott. Enzo	» 67,82	»
17. Gerardi dott. Antonio	» 66,85	»
18. Orlando Zon dott. Italo	» 65,93	»
19. Simini dott. Giuseppe	» 63,55	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1974

p. *Il Ministro*: Russo

(5532)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, a due posti di tecnico laureato di 3ª classe in prova presso l'osservatorio astronomico di Pino Torinese.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 33-34 del 16-23 agosto 1973, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 27 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1973, registro n. 13 Istruzione, foglio n. 87, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, a due posti di tecnico laureato di 3ª classe in prova presso l'osservatorio astronomico di Pino Torinese, indetto con i decreti ministeriali 21 gennaio 1970 e 20 luglio 1970.

Nel medesimo Bollettino ufficiale è stato, altresì, pubblicato il decreto ministeriale 28 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1973, registro n. 13 Istruzione, foglio n. 88, con il quale è stato dichiarato il vincitore del predetto concorso.

(5487)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso riservato, per titoli ed esami, a tre posti di tecnico coadiutore in prova presso l'osservatorio astronomico di Trieste.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 33-34 del 16-23 agosto 1973, parte II, atti di amministrazione è stato pubblicato il decreto ministeriale 4 maggio 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1973, registro n. 13 Istruzione, foglio n. 83, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso riservato, per titoli ed esami, a tre posti di tecnico coadiutore in prova presso l'osservatorio astronomico di Trieste, indetto con decreto ministeriale 16 ottobre 1970.

Nel medesimo Bollettino ufficiale è stato, altresì, pubblicato il decreto ministeriale 5 maggio 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1973, registro n. 13 Istruzione, foglio n. 84, con il quale è stato dichiarato il vincitore del concorso predetto.

(5488)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a cinquanta posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico, branca « manifatture tabacchi », delle carriere dell'esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che, nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte 2ª, della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, relativo al mese di aprile 1974, è pubblicato il decreto ministeriale 6 maggio 1974, n. 00/32428, registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1974, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 104, con il quale è stata approvata la graduatoria e sono stati nominati capi tecnici in prova i vincitori ed alcuni idonei del concorso di cui sopra, indetto con decreto ministeriale 22 gennaio 1973, n. 00/30426, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 24 marzo 1973.

(5483)

CORTE DEI CONTI

Sostituzione di un membro della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a centoquarantotto posti di segretario o revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto.

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 11 marzo 1974, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso, per esami, a centoquarantotto posti di segretario o revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti, indetto con decreto in data 9 ottobre 1973;

Considerato che il prof. Tommaso Menna ha chiesto, in data 29 maggio 1974, di essere sostituito, per motivi di famiglia, nell'incarico di membro della cennata commissione esaminatrice;

Vista la designazione del Ministero della pubblica istruzione;

Decreta:

Il prof. Duilio Luttazzi, ordinario di ragioneria presso l'istituto tecnico « Q. Sella » di Roma, è nominato membro della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a centoquarantotto posti di segretario o revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti, indetto con decreto in data 9 ottobre 1973, in sostituzione del prof. Tommaso Menna.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 1° giugno 1974

Il presidente: CATALDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1974
Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 256

(5769)

REGIONI

REGIONE UMBRIA

LEGGE REGIONALE 21 giugno 1974, n. 39.

Stralcio del piano regionale di sviluppo 1973-75. Contributi alle cooperative edilizie a proprietà indivisa per la realizzazione di alloggi da destinare ai propri soci.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 22 *del* 28 *giugno* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La giunta regionale è autorizzata a concedere alle cooperative edilizie a proprietà indivisa che intendono costruire alloggi per i propri soci, contributi in annualità sull'ammontare dei mutui a tal fine contratti con istituti di credito a ciò autorizzati secondo le leggi dello Stato. Il beneficio non può essere concesso per un periodo superiore ai 25 anni e sarà determinato sulla spesa ammissibile esclusi i costi di acquisizione ed urbanizzazione dell'area.

Il contributo concesso sarà pari al 4 per cento dell'importo indicato al comma precedente.

Art. 2.

La Regione, per il tramite degli istituti autonomi per le case popolari, provvederà, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, ad emettere il bando per la concessione dei contributi di cui all'art. 1.

Art. 3.

Le domande di concessione dei contributi sono presentate all'Istituto autonomo per le case popolari competente per territorio entro i termini fissati dal bando di cui all'art. 2, che dovranno essere comunque non inferiori a sei mesi, corredate dalla documentazione elencata nello schema di bando per la prenotazione di contributi statali da parte di cooperative edilizie già approvato dal consiglio regionale con deliberazione 29 marzo 1974, n. 1019.

Art. 4.

Il consiglio regionale procederà entro centoventi giorni dalla scadenza del tempo utile per la presentazione delle domande alla ripartizione dei fondi disponibili su scala comprensoriale sulla base dei seguenti criteri:

a) indice di affollamento;

b) incremento demografico;

c) numero delle domande pervenute per comprensorio;

d) esistenza o meno di precedenti contributi statali aventi la stessa finalità.

All'interno di ogni singolo comprensorio la scelta delle cooperative da ammettere a contributo verrà fatta secondo i criteri e con le modalità elencate nello schema di bando per la prenotazione di contributi di cui alla delibera 29 marzo 1974, n. 1019, del consiglio regionale.

Art. 5.

Le cooperative o i loro consorzi che saranno ammessi al contributo regionale, dovranno stipulare con la Regione una convenzione che fissi le modalità di progettazione e di approvazione dei progetti, i tempi e i modi di esecuzione dei lavori, i controlli e gli aspetti tecnici, economici e finanziari dell'intervento, secondo le norme fissate dalla legge 22 ottobre 1971, n. 865, in quanto applicabili.

Art. 6.

La giunta regionale concorda con gli istituti di credito le modalità di erogazione dei mutui e gli accertamenti tecnici da eseguire.

Art. 7.

La erogazione definitiva del contributo regionale è disposta con decreto del presidente della giunta regionale entro trenta giorni dalla data in cui i richiedenti avranno fatto pervenire:

a) il verbale di ultimazione dei lavori firmato dal direttore dei lavori;

b) la copia del contratto di mutuo con il piano di ammortamento.

Nello stesso decreto o in altro decreto sono determinate le modalità di erogazione all'ente mutuante del contributo posto a carico della Regione.

Art. 8.

Gli alloggi costruiti con i benefici della presente legge saranno assegnati dalle cooperative ai propri soci secondo i criteri previsti dallo statuto delle cooperative stesse, previa esclusione di coloro che non siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1035.

Gli alloggi costruiti con i contributi di cui alla presente legge non possono essere trasferiti in proprietà individuale ai singoli soci.

In caso di scioglimento della cooperativa il patrimonio della stessa viene trasferito gratuitamente al comune in cui sono ubicati gli alloggi, che provvederà a gestirli direttamente o tramite il competente Istituto autonomo per le case popolari.

Art. 9.

Per l'attuazione della presente legge è stabilito in lire 120.000.000 il limite d'impegno per ciascuno degli anni 1974 e 1975. Il relativo onere farà carico per L. 120.000.000 al bilancio dello esercizio 1974, per L. 240.000.000 ai bilanci degli esercizi dal 1975 al 1998, per L. 120.000.000 al bilancio dell'esercizio 1999, con imputazione al cap. 433 di nuova istituzione, denominato « Contributo in annualità a favore di cooperative per la costruzione di alloggi a proprietà indivisa ».

All'onere medesimo si farà fronte, per l'anno 1974, mediante prelievo della somma di L. 120.000.000 dallo stanziamento del cap. 468 « Fondo per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso » del bilancio dell'esercizio 1974 (n. 7 dell'elenco n. 5 allegato) e, per gli anni successivi, con il prevedibile incremento delle entrate derivanti dalla tassa regionale di circolazione.

I fondi non impegnati in un esercizio possono essere utilizzati negli esercizi successivi.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione della Umbria.

Data a Perugia, addì 21 giugno 1974

CONTI

La presente legge è stata approvata dal consiglio regionale il 16 maggio 1974 (atto n. 1059) ed è stata vistata dal commissario del Governo in data 20 giugno 1974.

LEGGE REGIONALE 25 giugno 1974, n. 40.

Stralcio per gli anni 1974 e 1975 del programma regionale di sviluppo, in attuazione dei finanziamenti di cui all'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281 e della legge 7 agosto 1973, n. 512. Interventi straordinari a favore della zootecnia bovina.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 22 *del* 28 *giugno* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al fine di operare urgenti interventi suscettibili di contribuire a ridurre gli effetti conseguenti al rilevante fenomeno in atto di progressiva riduzione del patrimonio bovino, in particolare di quello di razze da carne, con particolare riguardo

a quella chianina, in attesa della adozione, secondo quanto previsto dal piano regionale di sviluppo, di un organico programma di interventi a favore della zootecnia, la Regione concede incentivi sotto forma di premi di produzione, secondo quanto disposto dal successivo art. 2.

Art. 2.

Con decorrenza dal 1° gennaio 1974, per ogni vitello, maschio o femmina, nato in allevamenti condotti in forma singola o associata posti nell'ambito del territorio regionale, viene corrisposto, su domanda degli interessati e previo accertamento degli organi competenti, un premio di produzione nelle misure sottoindicate:

a) vitelli di razze specializzate per la produzione della carne:

aziende diretto-coltivatrici e loro cooperative per ogni capo L. 30.000;

aziende condotte a mezzadria - per ogni capo L. 30.000, di cui L. 20.000 al colono e L. 10.000 al concedente;

aziende a conduzione in economia con salariati e loro cooperative - per ogni capo L. 10.000;

b) vitelli di razze specializzate per la produzione del latte o provenienti da incrocio industriale con riproduttori di razze da carne:

aziende diretto-coltivatrici e loro cooperative - per ogni capo L. 10.000;

aziende condotte a mezzadria - per ogni capo L. 10.000;

aziende a conduzione in economia con salariati e loro cooperative - per ogni capo L. 10.000.

Per i vitelli nati da bovine in selezione il premio viene maggiorato di L. 10.000 a capo sia per razze da carne che da latte.

Allo scopo, inoltre, di incentivare la produzione di carne nell'ambito degli allevamenti di bovine da latte, ai soggetti beneficiari delle provvidenze di cui alla lettera *b*) viene altresì corrisposta, con le modalità previste al primo comma del presente articolo e limitatamente all'esercizio 1974, una integrazione al premio di produzione, per vitelli allevati all'ingrasso sino al peso minimo di kg. 350, nelle misure sottoindicate:

aziende diretto-coltivatrici e loro cooperative - per ogni capo L. 20.000;

aziende condotte a mezzadria - per ogni capo L. 20.000;

aziende a conduzione in economia con salariati e loro cooperative - per ogni capo L. 10.000.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto, l'assegnazione e l'erogazione delle provvidenze previste dalla presente legge, sono affidate all'ente di sviluppo nell'Umbria, al quale devono essere presentate le domande.

L'ente di sviluppo nell'Umbria è tenuto a presentare semestralmente alla Regione il rendiconto finanziario relativo alle operazioni effettuate per l'approvazione, unitamente ad una relazione illustrativa dell'attività svolta.

All'inizio di ciascun anno finanziario con decreto del presidente della giunta regionale verranno erogate le somme previste dall'art. 4 all'E.S.U. che provvederà ad imputarle in apposito capitolo di bilancio.

Art. 4.

Per l'attuazione degli interventi di cui alla presente legge è disposta la spesa annua di L. 1.100.000.000 per gli anni 1974 e 1975 con imputazione al cap. 361, titolo II, sezione II, rubrica II, categoria XI, di nuova istituzione, denominato « Provvidenze straordinarie a favore della zootecnia bovina » del bilancio dell'esercizio 1974 e di quello dell'esercizio 1975.

All'onere medesimo si farà fronte mediante la quota del fondo per i programmi regionali di sviluppo di cui all'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281 e della legge 7 agosto 1973, n. 512.

I fondi non impegnati nell'esercizio di competenza possono essere utilizzati negli esercizi successivi.

Art. 5.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi degli articoli 127 della Costituzione e 65 dello statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione dell'Umbria.

Data a Perugia, addì 25 giugno 1974

CONTI

La presente legge è stata approvata dal consiglio regionale il 7 febbraio 1974 (atto n. 951) ed è stata vistata dal commissario del Governo in data 21 giugno 1974.

(5587)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 11 marzo 1974, n. 8-1743/Legisl.

Regolamento di esecuzione della legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, per quanto attiene al programma d'esame per l'assunzione, mediante pubblico concorso, alla qualifica di segretario in prova nella carriera di concetto del ruolo tecnico dell'agricoltura.

(*Pubblicato nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 26 *dell'*11 *giugno* 1974)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Vista la legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 1717 datata 8 marzo 1974;

Decreta:

Art. 1.

Il programma d'esame per l'assunzione, mediante pubblico concorso alla qualifica di segretario in prova della carriera di concetto del ruolo tecnico dell'agricoltura consiste in due prove scritte ed una orale.

Prove scritte:

Le due prove scritte verteranno ciascuna su uno dei seguenti argomenti:

1) agronomia e coltivazioni erbacee ed arboree, con particolare riguardo alla provincia di Trento;

2) patologia vegetale ed entomologia agraria, con particolare riguardo alle colture della provincia di Trento;

3) zootecnia.

Prova orale:

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

a) materie delle prove scritte;

b) industrie agrarie;

c) economia agraria ed estimo;

d) costruzioni rurali e meccanica agraria;

e) nozioni di legislazione agraria con riguardo alla provincia di Trento, e sul credito agrario;

f) nozioni di cooperazione agraria.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Il presidente: KESSLER

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1974
Registro n. 21, foglio n. 75

(5320)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100741880)